Ministero dell'Istruzione

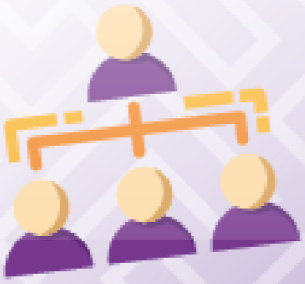
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "FERMI-LEOPARDI"

ENIC82800C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

I.C. - "FERMI - LEOPARDI"-CENTURIPE
Prot. 0002329 del 28/02/2025
V (Uscita)



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FERMI-LEOPARDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***13416*** *del* ***11/11/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2024*** *con delibera n. 07*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
32 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

45 Aspetti generali
47 Traguardi attesi in uscita
50 Insegnamenti e quadri orario
55 Curricolo di Istituto
249 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
253 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
313 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
316 Attività previste in relazione al PNSD
329 Valutazione degli apprendimenti
334 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

341 Aspetti generali
355 Modello organizzativo
361 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
364 Reti e Convenzioni attivate
369 Piano di formazione del personale docente
372 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

  Popolazione scolastica
  Opportunità:
  L'Istituto Comprensivo "Fermi-Leopardi" comprende la popolazione scolastica di due comuni vicini, Catenanuova e Centuripe, che presentano aspetti socio-culturali ed economici abbastanza simili; lo status socio-economico e culturale delle famiglie, risulta per lo più basso con un tasso di disoccupazione molto alto. La quota di studenti con famiglie svantaggiate si attesta al di sotto della media nazionale. Va rilevato che gli alunni con cittadinanza non italiana fanno registrare una presenza in termini percentuali nella media, rispetto ad Enna, ma più alta rispetto alla media nazionale. Il nostro istituto, per rispondere ai bisogni del territorio e dell'utenza, ha aderito e attivato diversi PON e percorsi PNRR - Missione 4- Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M.170/2022), sia per favorire l'inclusione scolastica sia per l'acquisto di dispositivi informatici di cui era carente.

- Vincoli:
  La realtà è caratterizzata da pendolarismo, immigrazione ed emigrazione. Il contesto socio-familiare e ambientale risulta carente di stimoli, scarse sono infatti le possibilità educative e ricreative in contesti extrascolastici.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
L'Istituto comprende 7 plessi scolastici situati in due Comuni, Centuripe e Catenanuova; il Plesso rurale di Carcaci dista 15Km dal centro abitato. Le due comunità, pur con un background socio-culturale simile, presentano specificità geografiche e storiche differenti tali da caratterizzarli in maniera marcata. Nello specifico, il comune di Catenanuova si presenta ben collegato alle città di Enna e Catania grazie alla vicinanza all'autostrada Catania-Palermo; dista 30 Km dall'aeroporto Fontanarossa di Catania ed è anche servito da una rete ferroviaria. La sua posizione geografica e la rete di collegamenti lo rendono crocevia nelle comunicazioni provinciali ed interprovinciali. Centuripe è un comune montuoso situato più nell'entroterra, le cui origini risalgono all'epoca greco-romana, e questa identità storico-culturale è particolarmente sentita. Per decenni l'economia del paese si è basata su agricoltura e artigianato; oggi le prospettive sono rivolte allo sviluppo della zona artigianale e al turismo. In

entrambe le realtà preziose risorse per il territorio sono costituite dalle piccole/medio imprese artigianali e agricole. Sono presenti, inoltre, numerose associazioni con le quali l'Istituzione Scolastica, intraprende progetti sinergici attraverso la stipula di Protocolli d'Intesa e convenzioni, nonché tramite la predisposizione di attività condivise. I rapporti con gli Enti locali e le associazioni di volontariato sono di proficua collaborazione.

Vincoli:

Elevato risulta il tasso di disoccupazione e l'immigrazione è caratterizzata dalla presenza di comunità extracomunitarie. La vicinanza dei due paesi a città più grandi ed economicamente più ricche, nonché la contiguità territoriale con diversi centri commerciali - soprattutto della provincia di Catania - hanno rappresentato dei fattori ostativi al proliferare di imprese economiche di una certa rilevanza e, conseguentemente, hanno limitato la creazione di posti di lavoro soprattutto nel settore del commercio. Il contesto sociale risulta lievemente deprivato dal punto di vista culturale, povero di stimoli che possano contribuire a sviluppare interessi e offrire opportunità sia ai ragazzi che agli adulti. Risulta in crescita la percentuale di alunni provenienti da recenti flussi migratori (SAI), da associazioni che accolgono donne vittime di violenza (Casa Rosanna) e da frazioni, quali Libertinia (Ramacca) e Carcaci (Centuripe), la cui economia si basa esclusivamente sull'agricoltura e sull'allevamento e per i quali la scuola mette in campo la progettazione di percorsi formativi adeguati ed efficaci convenzioni, nonché tramite la predisposizione di attività condivide. I rapporti con gli Enti locali e le associazioni di volontariato sono di proficua collaborazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche di cui dispone la scuola derivano per la maggior parte da finanziamenti statali o da fondi strutturali europei; seguono finanziamenti della Regione e da altri Enti (CONI). L'Istituzione partecipa a reti scolastiche di ambito e alla rete SNAI (Strategia Nazionale per le Aree Interne) per una politica nazionale innovativa di sviluppo e coesione territoriale che mira a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese. Sono presenti, in tutti i plessi dell'istituzione, aule dedicate per le attività di laboratorio: musicale, scientifico, multimediale. Attualmente la scuola riesce ad implementare le attrezzature Tecnologiche e STEM grazie all'utilizzo di fondi strutturali e in particolare grazie al PNRR-MISSIONE 4- SCUOLA 4.0 con la realizzazione di 22 ambienti di apprendimento innovativi. In entrambi i Comuni, è attivo il servizio di Scuolabus per gli alunni più piccoli o che risiedono in zone periferiche ed extraurbane.

Vincoli:

Le strutture scolastiche dei vari plessi risultano da migliorare. Gli alunni residenti nel Borgo di

Carcaci (sito a15 Km dal centro abitato) pur essendo serviti dal servizio di scuolabus, vivono una bassa condizione socio-culturale che influisce negativamente sulla regolare frequenza scolastica. La scuola, inoltre, necessita di potenziare laboratori informatici mobili .

Risorse professionali
Opportunità:
La maggior parte del personale docente della scuola ha un contratto a tempo indeterminato; la stabilità di servizio nella stessa sede risulta più alta per la scuola primaria. Nello specifico, nella sede di Centuripe l'organico risulta essere relativamente stabile, mentre a Catenanuova ci sono più docenti in assegnazione provvisoria e a tempo determinato. Alcuni docenti risultano essere in possesso di certificazione linguistica, informatica, master DSA. I docenti di sostegno sono quasi tutti in possesso del titolo polivalente, alcuni possiedono anche titoli di specializzazioni biennali post-laurea e per l'acquisizione del titolo di coordinatore per l'inclusione. La scuola si avvale anche di figure esterne per il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, gestite da associazioni/cooperative per conto dell'Ente Locale.
Vincoli:
La insufficiente stabilità del personale docente, soprattutto nella sede di Catenanuova, determina una certa difficoltà nella programmazione dell'offerta formativa a lungo termine e una discontinuità nel rapporto educativo. Solo pochi docenti nella scuola primaria sono in possesso di certificazione linguistica, informatica, master, specializzazioni biennali e post laurea.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "FERMI-LEOPARDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ENIC82800C
Indirizzo	VIA G. LEOPARDI, 12 CENTURIPE 94010 CENTURIPE
Telefono	0935917121
Email	ENIC82800C@istruzione.it
Pec	ENIC82800C@pec.istruzione.it

Plessi

FRAZ. RURALE (CARCACI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA828019
Indirizzo	C.DA CARCACI CARCACI CENTURIPE 94010 CENTURIPE

PLESSO DI VIA LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82802A
Indirizzo	VIA LEOPARDI CENTURIPE 94010 CENTURIPE

VIA NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82803B
Indirizzo	VIA NAPOLI CENTURIPE 94010 CENTURIPE

VIALE CORRADINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82804C
Indirizzo	VIALE CORRADINO 1 CENTURIPE 94010 CENTURIPE

SECONDA SC. MAT. "E. FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82805D
Indirizzo	VIA FIRENZE CATENANUOVA 94010 CATENANUOVA

VIA EUROPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82806E
Indirizzo	VIA EUROPA CATENANUOVA 94010 CATENANUOVA

LOC. CARCACI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE82801E
Indirizzo	LOC. CARCACI 94010 CENTURIPE
Numero Classi	4

PLESSO "G. LEOPARDI" CENTURIPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	ENEE82802G
Indirizzo	VIA G. LEOPARDI, 12 CENTURIPE 94010 CENTURIPE
Numero Classi	11
Totale Alunni	188

"G. MARCONI" CATENANUOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE82803L
Indirizzo	PIAZZA MARCONI CATENANUOVA 94010 CATENANUOVA
Numero Classi	12
Totale Alunni	182

G. VERGA - CENTURIPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM82801D
Indirizzo	VIA SALSO CENTURIPE 94010 CENTURIPE
Numero Classi	9
Totale Alunni	135

E. FERMI - CATENANUOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM82802E
Indirizzo	VIA LIBERTA' CATENANUOVA 94010 CATENANUOVA
Numero Classi	9
Totale Alunni	149

Approfondimento

Il nostro istituto ha avuto un ridimensionamento nel 2021. Abbiamo ricevuto un codice meccanografico nuovo, ma sostanzialmente la scuola è rimasta uguale.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcio a 11	2
	Palestra	3
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	135
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	32

Approfondimento

Il nostro istituto ha avuto la possibilità di acquistare nuove attrezzature e, ultimamente, grazie ai finanziamenti ricevuti, anche strumenti mobili.

Grazie alle risorse del “Piano Scuola 4.0”, la nostra istituzione scolastica potrà trasformare almeno la

metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze.

Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	31

Approfondimento

La maggior parte del personale docente della scuola ha un contratto a tempo indeterminato; la stabilità di servizio nella stessa sede risulta più alta per la scuola primaria. Nello specifico, nella sede di Centuripe l'organico risulta essere relativamente stabile, mentre a Catenanuova ci sono più docenti in assegnazione provvisoria e a tempo determinato. Alcuni docenti risultano essere in possesso di certificazione linguistica, informatica,master DSA. I docenti di sostegno sono quasi tutti in possesso del titolo polivalente, alcuni possiedono anche titoli di specializzazioni biennali post-laurea e per l'acquisizione del titolo di coordinatore per l'inclusione. La scuola si avvale anche di figure esterne per il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, gestite da associazioni/cooperative per conto dell'Ente Locale.

La insufficiente stabilità del personale docente, soprattutto nella sede di Catenanuova, determina una certa difficoltà nella programmazione dell'offerta formativa a lungo termine e una discontinuità nel rapporto educativo. Solo pochi docenti nella scuola primaria sono in possesso di certificazione linguistica, informatica, master, specializzazioni biennali e post laurea.

Aspetti generali

Premessa

Gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto, trovano adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa aggiornato all'anno scolastico 2022/23 e che sono propedeutici per la programmazione del prossimo triennio 2022/25, nonché sugli adempimenti che il personale docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente, quindi la compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Gli anni appena trascorsi hanno insegnato a noi tutti che bisogna essere pronti a rispondere alle emergenze, anche educative, con flessibilità, competenza e creatività. Nel triennio che abbiamo di fronte appare, pertanto, necessario innescare un processo interno di miglioramento continuo che si nutra di collaborazione, responsabilità, autoanalisi, innovazione, apertura al territorio. L'obiettivo da perseguire è impegnativo: agire per assicurare ai nostri ragazzi una "istruzione di qualità, equa ed inclusiva" (Obiettivo 4, Agenda 2030) e ciò sarà possibile se ciascuno di noi, nella specificità dei compiti e delle competenze, diventerà sempre più consapevole di esserne parte attiva.

Gli eventi legati alla gestione dell'epidemia da Covid 19 e le azioni da essa derivanti hanno prodotto in questi anni una evidente frattura del normale andamento delle attività didattiche ed educative, con ricadute anche sulle pratiche gestionali e organizzative. Sono emerse carenze e difficoltà le cui ripercussioni sul mondo della scuola, e pertanto, anche sul nostro Istituto, richiedono in questa fase di ripresa una duplice attenzione:

1. Assicurare il benessere psicofisico degli alunni ristabilendo condizioni di serenità e di superamento delle ansie e delle preoccupazioni e dare risposte efficaci ai loro bisogni con percorsi individualizzati e personalizzati che li aiutino a rafforzare i livelli di autostima in quanto elemento predittivo dia motivazione, interesse, partecipazione;

2. Migliorare il livello di competenze adottando strategie innovative e motivanti, basate su una didattica per competenze, rimodulando piani, contenuti, tempi e obiettivi di apprendimento, per condurre al successo formativo ciascun alunno, il cui percorso è risultato spesso penalizzato dalla esperienza della didattica a distanza, nonostante il notevole impegno messo in atto da docenti, alunni e famiglie.

Per rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento il nuovo Piano di Miglioramento, dovrà recepire le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015 e porre

attenzione:

- al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità - Agenda 2030,

- alle indicazioni e azioni previste nel nuovo PNSD,

- alle possibilità di erogazione delle proposte educativo-didattiche attraverso la Didattica Digitale Integrata

- alle risorse previste nelle linee di investimento 1.4 e 4.0 a valere sul PNRR per la riduzione dei divari territoriali, il contrasto alla dispersione scolastica e la realizzazione di spazi innovativi per l'apprendimento.

Esso scaturisce dalle Priorità emerse nel RAV e prevede il raggiungimento dei Traguardi fissati attraverso percorsi e processi che prevedono:

1. La strutturazione di interventi didattici personalizzati gestiti per gruppi di livello per il recupero/consolidamento di competenze disciplinari
2. la progettazione di attività finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e delle soft skills
3. la previsione di percorsi di formazione in servizio per i docenti

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Sicilia, dall'A.T di Caltanissetta /Enna, dalla piattaforma SOFIA, dalla piattaforma Scuola Futura per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione e dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alle seguenti tematiche:

- Emergenze educative e riduzione dei divari territoriali;

- Costruzione e uso di strumenti per la valutazione delle competenze;

- Nuove metodologie didattiche;

- Uso degli strumenti multimediali;

- Approccio STEM e CODING;

- Educazione allo sviluppo sostenibile

- Didattica inclusiva. Metodologia ABA e CAA

- Multilinguismo;

così come emerso da una indagine interna sui bisogni formativi.

In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento. Si auspica una formazione su temi condivisi da definire per ogni annualità e che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli di sufficienza nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli studenti che si collocano nella fascia di votazione "6" all'esame di diploma e accrescere del 2% il numero di studenti che si collocano rispettivamente nelle fasce di votazione "8", in Italiano e Matematica.

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione implicita innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli allievi con frequenza saltuaria.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale media di assenze annuali degli allievi di tutte le classi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che raggiungono nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese i livelli di apprendimento 3 e 4

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 e migliorare del 2% la percentuale dei livelli 3 e 4 in lingua inglese listening e in matematica

Competenze chiave europee

Priorità

- Uniformare la valutazione delle competenze di cittadinanza in tutte le classi e i plessi - Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza - Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti della secondaria nelle competenze A2 in lingua inglese (matematiche, scientifiche e tecnologiche)

Traguardo

- Aumentare il numero di studenti con competenze sociali e civiche. - Aumentare del 2% il numero di alunni che, alla fine del primo ciclo, conseguono i livelli A e B nella certificazione delle competenze alfabetica funzionale, di matematica e multilinguistica.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorare gli apprendimenti e le motivazioni

Migliorare gli apprendimenti e soprattutto la motivazione degli allievi ci spinge a desiderare e portare a termine un lavoro che diventa un compito che riguarda tutta la vita e non solo l'aspetto dello studio. Quali sono le vere motivazioni che portano gli allievi a scuola? Quelle estrinseche sono sicuramente: i genitori, l'obbligo per legge, la volontà degli insegnanti. Poi si aggiungono: i compagni, i momenti di socializzazione, … Quelle intrinseche, invece, possono essere: il piacere d'imparare, di scoprire cose nuove, riuscire a fare i compiti da soli, il piacere di assecondare i docenti… Come raggiungere una buona motivazione?

Durante i vari percorsi si desidera instaurare un rapporto con l'alunno che favorisca l'apprendimento attraverso delle capacità di comunicazione, favorendo e sostenendo l'autostima per arrivare alla conquista dell'autonomia, di modo che l'alunno diventi sempre più capace di trovare la spinta allo studio dentro di sé. Per raggiungere tali risultati s i terrà conto in particolare delle seguenti priorità che serviranno a migliorare tutti gli apprendimenti, attraverso percorsi diversificati:

- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento;

- Valorizzazione, recupero e potenziamento delle competenze linguistiche;

- Recupero e Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;

- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

- Particolare attenzione dovrà essere posta a metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi quali approccio laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, …, da valutare e contestualizzare al territorio di riferimento.

- Attività di sport e teatro

- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;

- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Ciò attraverso lo sviluppo delle seguenti linee di intervento dell'azione didattica:

1. Innovazione tecnologica didattica e metodologica;
2. Curricolo verticale per competenze;
3. Inclusione e valorizzazione delle diversità;
4. Educazione Alla Cittadinanza Attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli di sufficienza nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli studenti che si collocano nella fascia di votazione "6" all'esame di diploma e accrescere del 2% il numero di studenti che si collocano

rispettivamente nelle fasce di votazione "8", in Italiano e Matematica.

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione implicita innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli allievi con frequenza saltuaria.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale media di assenze annuali degli allievi di tutte le classi

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che raggiungono nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese i livelli di apprendimento 3 e 4

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 e migliorare del 2% la percentuale dei livelli 3 e 4 in lingua inglese listening e in matematica

---

Competenze chiave europee

Priorità

- Uniformare la valutazione delle competenze di cittadinanza in tutte le classi e i plessi - Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza - Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti della secondaria nelle competenze A2 in lingua inglese (matematiche, scientifiche e tecnologiche)

Traguardo

- Aumentare il numero di studenti con competenze sociali e civiche. - Aumentare del

2% il numero di alunni che, alla fine del primo ciclo, conseguono i livelli A e B nella certificazione delle competenze alfabetica funzionale, di matematica e multilinguistica.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare le capacità logiche; Attivare strategie di Problem Solving per potenziare le competenze matematico linguistiche; Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, rendere più stimolanti e motivanti gli interventi per il raggiungimento dei livelli indicati nelle priorità.

Inclusione e differenziazione

Progettare interventi di consolidamento/potenziamento per abbassare la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti e, contestualmente, attivare interventi per innalzare gli esiti delle eccellenze.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incoraggiare un sistema che preveda prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica;

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere azioni di formazione per i docenti al fine di: - produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di insegnamento. - incentivare pratiche di innovazione didattica per un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione; - Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio; - Coinvolgere attivamente le famiglie nella realizzazione di attivita'finalizzate alla valorizzazione del nostro territo

---

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione, recupero e

potenziamento delle competenze linguistiche e matematico - logiche e scientifiche

Descrizione dell'attività	Valorizzazione, recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico - logiche e scientifiche
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Recuperare e potenziare le abilità di base e fare acquisire un metodo di studio più organico e produttivo.
Risultati attesi	- Colmare eventuali lacune relative a singoli argomenti disciplinari; - Potenziare le abilità; - Migliorare la partecipazione in classe.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Sicilia, dall'A.T di Caltanissetta /Enna, dalla piattaforma SOFIA, dalla piattaforma Scuola Futura per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione e dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alle seguenti tematiche: - Emergenze educative e riduzione dei divari territoriali; - Costruzione e uso di strumenti per la valutazione delle competenze; - Nuove metodologie didattiche; - Uso degli strumenti multimediali; - Approccio STEM e CODING; - Educazione allo sviluppo sostenibile - Didattica inclusiva. Metodologia ABA e CAA - Multilinguismo; così come emerso da una indagine interna sui bisogni formativi.
Risultati attesi	La formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo - didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento. Si auspica che la formazione possa avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di sport e teatro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Particolare attenzione dovrà essere posta a metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi quali approccio laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, ..., da valutare e contestualizzare al territorio di riferimento.
Risultati attesi	Attraverso le attività laboratoriali si desidera consolidare l'apprendimento e al tempo stesso fare evolvere verso nuovi traguardi di competenza.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali, ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si approprino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzeranno la nostra scuola si realizzeranno principalmente attraverso le seguenti attività:

- Formazione dei docenti sulle nuove tecnologie
- Percorsi formativi CLIL

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari
- "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- Realizzazione del Consiglio comunale dei ragazzi nell'ambito del curricolo di Cittadinanza e Costituzione
- Attivazione di uno sportello d'ascolto a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.
- Laboratori di creatività (Teatro, ...)
- Progetti Coding
- Proposta service learnig, attraverso la progettazione e conoscenza del territorio che porti al risultato di un prodotto finale multimediale che possa essere messo a servizio di tutti
- Progetto educazione all'ambiente

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- lavoro in piccoli gruppi di alunni, classi aperte e gruppi di livello
- attività con la lavagna interattiva multimediale

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'Istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo,di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarità, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- cooperative learning
- circle time
- lavoro in piccoli gruppi di alunni

- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- metodo euristico
- Coding e il pensiero computazionale
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia learning by doing, ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, sull'educazione tra pari e sul mentoring, situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

Integrazione dei percorsi progettuali con l'utilizzo dei laboratori informatici e artistici, in cui le strumentazioni tecnologiche si associano ad arredi funzionali ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono l'implementazione di dispositivi tecnologici. A tal proposito, in tutte le aule sono presenti le Lavagne interattive multimediali, il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con digital board
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, PC
- materiali multimediali

- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari
- laboratorio informatico.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: INNOVAZIONE E FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 si intendono realizzare, ambienti di apprendimento innovativi, in spazi caratterizzati da mobilità e flessibilità, tali da permettere un rapido mutamento di configurazione sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Attraverso l'uso di tecnologie digitali e attrezzature STEM si potrà promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale attraverso attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo per arrivare a potenziare all'interno di ciascuna aula anche problem posing e problem solving.

Importo del finanziamento

€ 174.408,89

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Scuola "vicina"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende avvicinare tutti i soggetti operanti tra scuola e territorio. Esso nasce dall'esigenza di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica che oggi assume un carattere di criticità del sistema. Desidera rispondere sia alle esigenze degli alunni che presentano delle condizioni di particolare svantaggio socio-culturale che delle loro famiglie. I principali obiettivi degli interventi dovranno pertanto mirare al potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della

scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento

Importo del finanziamento

€ 102.582,21

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	124.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto intende avvicinare tutti i soggetti operanti tra scuola e territorio. Esso nasce dall'esigenza di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica che oggi assume un carattere di criticità del sistema. Desidera rispondere sia alle esigenze degli alunni che presentano delle condizioni di particolare svantaggio socio-culturale che delle loro famiglie. I principali obiettivi degli interventi dovranno pertanto mirare al potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della

didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Progetto: Scuola "Vicina 1"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende avvicinare tutti i soggetti operanti tra scuola e territorio. Esso nasce dall'esigenza di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica che oggi assume un carattere di criticità del sistema. Desidera rispondere sia alle esigenze degli alunni che presentano delle condizioni di particolare svantaggio socio-culturale che delle loro famiglie. I principali obiettivi degli interventi dovranno pertanto mirare al potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in

Importo del finanziamento

€ 93.506,83

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	124.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto intende avvicinare tutti i soggetti operanti tra scuola e territorio. Esso nasce dall'esigenza di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica che oggi assume un carattere di criticità del sistema. Desidera rispondere sia alle esigenze degli alunni che presentano delle condizioni di particolare svantaggio socio-culturale che delle loro famiglie. I principali obiettivi degli interventi dovranno pertanto mirare al potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: AtuttoSTEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “AtuttoSTEM” riguarda la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti, che promuovono lo sviluppo del pensiero logico scientifico e che li incoraggiano ad assumere un atteggiamento sperimentale, ricorrendo all’immaginazione e alla creatività, per creare connessioni fra le idee. Si propone di potenziare altresì le competenze interculturali, sfruttando le potenzialità del digitale. Le sfide educative saranno affrontate attraverso un nuovo approccio alle discipline STEM, che consenta di passare da un scuola centrata sull’insegnamento ad una centrata sull’apprendimento. Ulteriore elemento che spinge alla sperimentazione STEM è la constatazione delle conseguenze generate dalla pandemia da CoVid-19. Obiettivo dell’arricchimento dell’offerta formativa attraverso l’intervento A è quello di supportare gli alunni a sviluppare competenze di cittadinanza per diventare cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze tecnologico-scientifiche e buone capacità logico-deduttive, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul pensiero computazionale, va esattamente in questa direzione. Il progetto intende promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze, con la realizzazione di percorsi motivanti, efficaci, di qualità. Particolare attenzione verrà dedicata all'inclusione degli alunni con BES e NAI, valorizzandone le diverse abilità e differenti peculiarità. Attraverso le azioni dell’Intervento B sarà possibile realizzare percorsi formativi di lingue per i docenti, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche.

Importo del finanziamento

€ 103.050,28

Data inizio prevista

07/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto “AtuttoSTEM” riguarda la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti, che promuovono lo sviluppo del pensiero logico scientifico e che li incoraggiano ad assumere un atteggiamento sperimentale, ricorrendo all’immaginazione e alla creatività, per creare connessioni fra le idee. Si propone di potenziare altresì le competenze interculturali, sfruttando le potenzialità del digitale. Le sfide educative saranno affrontate attraverso un nuovo approccio alle discipline STEM, che consenta di passare da un scuola centrata sull’insegnamento ad una centrata sull’apprendimento. Ulteriore elemento che spinge alla sperimentazione STEM è la constatazione delle conseguenze generate dalla pandemia da CoVid-19. Obiettivo dell’arricchimento dell’offerta formativa attraverso l’intervento A è quello di supportare gli alunni a sviluppare competenze di cittadinanza per diventare cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze tecnologico-scientifiche e buone capacità logico-deduttive, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul pensiero computazionale, va esattamente in questa direzione. Il progetto intende promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva

del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze, con la realizzazione di percorsi motivanti, efficaci, di qualità. Particolare attenzione verrà dedicata all'inclusione degli alunni con BES e NAI, valorizzandone le diverse abilità e differenti peculiarità. Attraverso le azioni dell'Intervento B sarà possibile realizzare percorsi formativi di lingue per i docenti, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: La scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di avviare il personale ATA e i docenti degli ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado agli schemi e alle funzioni previsti dalla Transizione Digitale, così come da varie indicazioni emanate in sede ministeriale. Il progetto prevede un percorso con 3 tipologie di attività in coerenza con quanto previsto dalla linea di investimento del PNRR: 1) percorso di formazione sulla transazione digitale, che si articolerà su 3 fronti: - metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; - potenziamento dell' insegnamento delle discipline STEM; - digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA. Le metodologie innovative, accelerate dal periodo della pandemia, sono entrate a far parte della didattica quotidiana e pertanto si ritiene che la formazione dei docenti debba necessariamente adeguarsi al progredire naturale delle app dedicate alla didattica. Si è scelto di dare a tutti la possibilità di una formazione specifica STEM poichè lo studio delle stesse offre opportunità senza precedenti per lo sviluppo personale e professionale. La nostra scuola è stata oggetto di finanziamento PNRR 4.0 per l'allestimento di ambienti dedicati, pertanto promuovere e sostenere l'istruzione STEM è fondamentale per il

progresso della società, l'innovazione tecnologica e la crescita economica. L'approccio STEM mette al centro la presenza di ambienti accoglienti, inclusivi e stimolanti per tutti i partecipanti (dai bambini fragili a quelli maggiormente dotati), e strumenti/materiali funzionali a stimolare la fantasia di ciascuno, favorendo una pluralità di approcci volta ad integrare e dar voce a tutti. I docenti STEM hanno un ruolo di primo piano nella scuola italiana. Essi rivestiranno un ruolo fondamentale in un'epoca come la nostra, in cui il digitale è diventato una realtà. La transizione digitale coinvolge anche gli uffici amministrativi delle scuole, oggi investite del ruolo di facilitatori delle procedure delle diverse azioni alle quali le scuole vengono chiamate. Pertanto la digitalizzazione amministrativa e il potenziamento delle competenze digitali diventano necessarie per lo svolgimento di tale funzione.

Importo del finanziamento

€ 68.111,44

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si propone di avviare il personale ATA e i docenti degli ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado agli schemi e alle funzioni previsti dalla Transizione Digitale, così come da varie indicazioni emanate in sede ministeriale. Il progetto prevede un percorso con 3 tipologie di attività in coerenza con quanto previsto dalla linea di investimento

del PNRR: 1) percorso di formazione sulla transazione digitale, che si articolerà su 3 fronti: - metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; - potenziamento dell' insegnamento delle discipline STEM; - digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA. Le metodologie innovative, accelerate dal periodo della pandemia, sono entrate a far parte della didattica quotidiana e pertanto si ritiene che la formazione dei docenti debba necessariamente adeguarsi al progredire naturale delle app dedicate alla didattica. Si è scelto di dare a tutti la possibilità di una formazione specifica STEM poiché lo studio delle stesse offre opportunità senza precedenti per lo sviluppo personale e professionale. La nostra scuola è stata oggetto di finanziamento PNRR 4.0 per l'allestimento di ambienti dedicati, pertanto promuovere e sostenere l'istruzione STEM è fondamentale per il progresso della società, l'innovazione tecnologica e la crescita economica. L'approccio STEM mette al centro la presenza di ambienti accoglienti, inclusivi e stimolanti per tutti i partecipanti (dai bambini fragili a quelli maggiormente dotati), e strumenti/materiali funzionali a stimolare la fantasia di ciascuno, favorendo una pluralità di approcci volta ad integrare e dar voce a tutti. I docenti STEM hanno un ruolo di primo piano nella scuola italiana. Essi rivestiranno un ruolo fondamentale in un'epoca come la nostra, in cui il digitale è diventato una realtà. La transizione digitale coinvolge anche gli uffici amministrativi delle scuole, oggi investite del ruolo di facilitatori delle procedure delle diverse azioni alle quali le scuole vengono chiamate. Pertanto la digitalizzazione amministrativa e il potenziamento delle competenze digitali diventano necessarie per lo svolgimento di tale funzione.

Approfondimento

Analisi del contesto

Prima di definire i criteri e la scelta delle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica per la linea di "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4, abbiamo guardato al nostro contesto, cercando di evidenziare i punti più importanti.

L'Istituto Comprensivo "Fermi - Leopardi" comprende la popolazione scolastica di due comuni vicini,

Catenanuova e Centuripe, che presentano aspetti socioculturali ed economici abbastanza simili; lo status socioeconomico e culturale delle famiglie, risulta per lo più basso con un tasso di disoccupazione molto alto. La quota di studenti con famiglie svantaggiate si attesta al di sotto della media nazionale.

La realtà è caratterizzata da pendolarismo, immigrazione ed emigrazione. Il contesto socio - familiare e ambientale risulta carente di stimoli, scarse sono infatti le possibilità educative e ricreative in contesti extrascolastici.

Elevato risulta il tasso di disoccupazione e l'immigrazione è caratterizzata dalla presenza di comunità extracomunitarie. La vicinanza dei due paesi a città più grandi ed economicamente più ricche, nonché la contiguità territoriale con diversi centri commerciali - soprattutto della provincia di Catania - hanno rappresentato dei fattori ostativi al proliferare di imprese economiche di una certa rilevanza e, conseguentemente, hanno limitato la creazione di posti di lavoro soprattutto nel settore del commercio. Il contesto sociale risulta lievemente deprivato dal punto di vista culturale, povero di stimoli che possano contribuire a sviluppare interessi e offrire opportunità sia ai ragazzi che agli adulti.

Destinatari

Nel pensare ai destinatari non abbiamo guardato solo agli alunni, ma abbiamo pensato anche alle loro famiglie. Quello che verrà pensato per i ragazzi sarà proposto, in maniera diversa, anche per le loro famiglie che presentano diverse fragilità e bisogni educativi. Spesso i ragazzi si presentano senza voglia di fare niente, apatici, caratteristica della loro età, ma soprattutto una tendenza, un modo di vivere che cresce sempre più. Su quest'ultimo aspetto, grande responsabilità ha l'educatore adulto che spesso non dà ragione del "fare".

Le azioni e i risultati.

Quali azioni possiamo mettere in campo? Senz'altro corsi di recupero e/o potenziamento per italiano, matematica e inglese, a livello curriculare ed extracurriculare per classi parallele e/o aperte.

Sarà cura del docente non scollegare le attività della mattina con quelle che si intendono fare nel pomeriggio.

Le azioni riguarderanno anche delle attività volte a migliorare le relazioni così da poter far dire al ragazzo che la scuola è un posto bello e ci si viene volentieri. Questo sarà senz'altro il risultato che si vuole, più di tutti ottenere.

Per raggiungere tali risultati sarà necessario l'intervento e la collaborazione, non solo delle famiglie

ma anche dell'Ente comunale e di tutte le Associazioni operanti nel territorio.

Si allega elenco dei progetti di Recupero/Potenziamento e di quelli finalizzati ad aiutare nella motivazione allo studio e nelle relazioni, che si intendono realizzare durante l'arco del triennio 2022-2025, nella Scuola Secondaria di I grado.

Percorso

Gli eventi legati alla gestione dell'epidemia da Covid 19 e le azioni da essa derivanti hanno prodotto in questi anni una evidente frattura del normale andamento delle attività didattiche ed educative, con ricadute anche sulle pratiche gestionali e organizzative. Sono emerse carenze e difficoltà le cui ripercussioni sul mondo della scuola, e pertanto, anche sul nostro Istituto, richiedono in questa fase di ripresa una duplice attenzione:

1. Assicurare il benessere psicofisico degli alunni ristabilendo condizioni di serenità e di superamento delle ansie e delle preoccupazioni e dare risposte efficaci ai loro bisogni con percorsi individualizzati e personalizzati che li aiutino a rafforzare i livelli di autostima in quanto elemento predittivo dia motivazione, interesse, partecipazione;

2. Migliorare il livello di competenze adottando strategie innovative e motivanti, basate su una didattica per competenze, rimodulando piani, contenuti, tempi e obiettivi di apprendimento, per condurre al successo formativo ciascun alunno, il cui percorso è risultato spesso penalizzato dalla esperienza della didattica a distanza, nonostante il notevole impegno messo in atto da docenti, alunni e famiglie.

Le tipologie di attività didattiche e formative che si intendono realizzare sono le seguenti:

 Percorsi di mentoring e orientamento

 Percorsi per il potenziamento delle competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese

 Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie

 Percorsi formativi e laboratoriali co curricolari

L'elenco dei progetti di recupero e potenziamento viene qui allegato.

Allegati:

PTOF 22-23.pdf

Aspetti generali

Aspetti generali

Il Piano dovrà prestare attenzione attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), favorire la maturazione dell'identità personale.

Educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, educare all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni.

Assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità.

I principali obiettivi degli interventi dovranno pertanto mirare al potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. (D.M. 170/2022)

Particolare attenzione dovrà essere posta a metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi quali approccio laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, ..., da valutare e contestualizzare al territorio di riferimento.

In particolare, relativamente ai profili in uscita degli studenti, si porrà particolare attenzione:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- all'elaborazione del curricolo verticale di Istituto sviluppato per competenze di Educazione Civica ;
- alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie D.Lgs 60/2017 secondo l'approccio STEAM ;
- alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD, con particolare attenzione all'obiettivo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti

multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, la dotazione di aule digitali nelle scuole primarie e il consolidamento di progetti quali la robotica educativa, che mirino allo sviluppo del pensiero computazionale che consenta agli alunni di diventare soggetti attivi delle nuove tecnologie;

- alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. RURALE (CARCACI)	ENAA828019
PLESSO DI VIA LEOPARDI	ENAA82802A
VIA NAPOLI	ENAA82803B
VIALE CORRADINO	ENAA82804C
SECONDA SC. MAT. "E. FERMI"	ENAA82805D
VIA EUROPA	ENAA82806E

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i

conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LOC. CARCACI	ENEE82801E
PLESSO "G. LEOPARDI" CENTURIPE	ENEE82802G
"G. MARCONI" CATENANUOVA	ENEE82803L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. VERGA - CENTURIPE	ENMM82801D
E. FERMI - CATENANUOVA	ENMM82802E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. RURALE (CARCACI) ENAA828019

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO DI VIA LEOPARDI ENAA82802A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA NAPOLI ENAA82803B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE CORRADINO ENAA82804C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SECONDA SC. MAT. "E. FERMI" ENAA82805D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA EUROPA ENAA82806E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "G. LEOPARDI" CENTURIPE ENEE82802G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. MARCONI" CATENANUOVA ENEE82803L

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. VERGA - CENTURIPE ENMM82801D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. FERMI - CATENANUOVA ENMM82802E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica, le nuove Linee Guida del settembre 2024 confermano quanto stabilito dalla Legge n. 92/2019: devono essere dedicate almeno 33 ore annuali per ogni anno scolastico. Queste ore sono distribuite in modo trasversale tra le discipline, con il coinvolgimento di tutti i docenti del consiglio di classe.

Le Linee Guida 2024 ribadiscono che l'insegnamento è organizzato attorno a tre nuclei fondamentali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, e Cittadinanza digitale, e integrano i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento già previsti, allineandoli agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Curricolo di Istituto

I.C. "FERMI-LEOPARDI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO

La progettazione secondo un curricolo verticale che pone come obiettivo principale il conseguimento di competenze.

La didattica e l'insegnamento saranno impostate in modo che gli alunni possano avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza secondo l'approccio del learning by doing e, quindi, possano acquisire la teoria attraverso un percorso induttivo che passi dall'esperienza alla sua rappresentazione.

Progettare un Curricolo Verticale significa:

- Valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità;

- Immaginare per ciascuno studente un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, e che, tenendo conto del bagaglio di competenze pregresse, permetta di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuovi traguardi di competenza.

Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Per garantire l'unitarietà del sapere, diventa necessaria un'impostazione pedagogica volta a

superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Valorizzazione , recupero e potenziamento delle competenze linguistiche

- Recupero e Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;

- Educazione alle pari opportunità;

- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;

- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Ciò attraverso lo sviluppo delle seguenti linee di intervento dell'azione didattica:

1. Innovazione tecnologica didattica e metodologica;
2. Curricolo verticale per competenze;
3. Inclusione e valorizzazione delle diversità;
4. Educazione Alla Cittadinanza Attiva.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la

partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della legge 92/19:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;

2. Cittadinanza attiva e digitale;

3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il collegio dei docenti via, via, implementerà il curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza, secondo quanto previsto dalle Linee Guida e dalla Legge 92/2019.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

Il nostro Istituto indirizza la progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici verso la personalizzazione e/o individualizzazione nel rispetto delle peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti i discenti e, in particolare, dei BES.

In riferimento a tutte le situazioni che richiedono metodologie efficaci, al fine di consentire agli alunni in difficoltà di raggiungere i traguardi di sviluppo attesi si programmeranno e si metteranno in atto le seguenti azioni:

• Adeguamento del Piano per l'Inclusione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

• Traduzione del Piano per l'Inclusione in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

• Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.

• Riconoscimento precoce dei deficit in area linguistica, logico-matematica, relazionale attraverso screening con strumenti standardizzati e conseguente progettazione di attività di recupero.

• Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico

e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

• Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

AZIONI DI MONITORAGGIO: STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi)
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.

- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi. La scuola, inoltre, avrà cura di predisporre, nell'ipotesi di studenti che presentino condizioni di salute fragili, opportunamente riconosciute ed attestate da organi competenti, percorsi di Istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie.

Allegato:

Curricolo verticale di Ed. Civica 24-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per

contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire

comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali,

ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella

comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di

alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare

salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando

azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

"ALLA SCOPERTA DEI SAPORI SICILIANI"

La Giornata Mondiale dell'Alimentazione, celebrata il 16 ottobre, è un'occasione importante per sensibilizzare i bambini fin da piccoli sull'importanza di una corretta alimentazione, della biodiversità e delle tradizioni culinarie. Quest'anno, la nostra scuola dell'infanzia vuole celebrare questa giornata con un evento che coinvolgerà tutte le sezioni (bambini di 3, 4 e 5 anni), esplorando i sapori e le tradizioni gastronomiche siciliane. Attraverso attività pratiche, giochi e laboratori, i bambini scopriranno i prodotti tipici della Sicilia e impareranno

l'importanza di una dieta sana ed equilibrata.

Finalità

L'evento mira a promuovere una maggiore consapevolezza nei bambini riguardo all'importanza del cibo e delle tradizioni culinarie della propria regione, incoraggiando l'interesse per una corretta alimentazione e per la sostenibilità. Sarà anche un momento di condivisione e di coinvolgimento delle famiglie, che contribuiranno attivamente all'evento.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella Mission di un'istituzione fondamentale come la Scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una dimensione trasversale che coinvolge, così, l'intero Sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali: qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono, nella quotidianità, esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la Cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. In tale direzione, i docenti dell'Istituto Comprensivo "Fermi – Leopardi" di Centuripe, hanno elaborato il presente documento, seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019 e le relative linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica 2024/2025: esso rappresenta una proposta sperimentale per un curriculo verticale. Ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno, all'interno di una scuola più moderna, sostenibile ed

ancora più inclusiva.

Allegato:

Curricolo verticale di Ed. Civica Definitivo.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. RURALE (CARCACI)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia si sviluppa attraverso: i campi di esperienza –i traguardi per lo sviluppo – gli obiettivi di apprendimento – gli obiettivi minimi.

Le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva. Esse sono:

- competenze sociali (esistenziali, relazionali e procedurali), con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri;

- competenze trasversali (non riferibili necessariamente ad una specifica disciplina) quali pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza nell'ottica dell'apprendimento permanente

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La nostra bandiera

L'attività è stata realizzata facendo scegliere e riconoscere i colori e la posizione della nostra bandiera italiana.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO DI VIA LEOPARDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia si sviluppa attraverso: i campi di esperienza –i traguardi per lo sviluppo – gli obiettivi di apprendimento – gli obiettivi minimi.

Le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva. Esse sono:

- competenze sociali (esistenziali, relazionali e procedurali), con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri;

- competenze trasversali (non riferibili necessariamente ad una specifica disciplina) quali pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto “apprendere ad apprendere”, che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza nell’ottica dell’apprendimento permanente

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La nostra bandiera

L'attività è stata realizzata facendo scegliere e riconoscere i colori e la posizione della nostra bandiera italiana.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: VIA NAPOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia si sviluppa attraverso: i campi di esperienza –i traguardi per lo sviluppo – gli obiettivi di apprendimento – gli obiettivi minimi.

Le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva. Esse sono:

- competenze sociali (esistenziali, relazionali e procedurali), con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri;

- competenze trasversali (non riferibili necessariamente ad una specifica disciplina) quali pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza nell'ottica dell'apprendimento permanente

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La nostra bandiera

L'attività è stata realizzata facendo scegliere e riconoscere i colori e la posizione della nostra bandiera italiana.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: VIALE CORRADINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia si sviluppa attraverso: i campi di esperienza –i traguardi per lo sviluppo – gli obiettivi di apprendimento – gli obiettivi minimi.

Le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva. Esse sono:

- competenze sociali (esistenziali, relazionali e procedurali), con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri;

- competenze trasversali (non riferibili necessariamente ad una specifica disciplina) quali pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza nell'ottica dell'apprendimento permanente

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDA SC. MAT. "E. FERMI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia si sviluppa attraverso: i campi di esperienza –i traguardi per lo sviluppo – gli obiettivi di apprendimento – gli obiettivi minimi.

Le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva. Esse sono:

- competenze sociali (esistenziali, relazionali e procedurali), con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri;

- competenze trasversali (non riferibili necessariamente ad una specifica disciplina) quali pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza nell'ottica dell'apprendimento permanente

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La nostra bandiera

L'attività è stata realizzata facendo scegliere e riconoscere i colori e la posizione della nostra bandiera italiana.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: VIA EUROPA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia si sviluppa attraverso: i campi di esperienza –i traguardi per lo sviluppo – gli obiettivi di apprendimento – gli obiettivi minimi.

Le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva. Esse sono:

- competenze sociali (esistenziali, relazionali e procedurali), con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri;

- competenze trasversali (non riferibili necessariamente ad una specifica disciplina) quali pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza nell'ottica dell'apprendimento permanente

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La nostra bandiera

L'attività è stata realizzata facendo scegliere e riconoscere i colori e la posizione della nostra bandiera italiana.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: LOC. CARCACI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "G. LEOPARDI" CENTURIPE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola Primaria si sviluppa attraverso:

i nuclei tematici-i traguardi per lo sviluppo – gli obiettivi di apprendimento – gli obiettivi minimi

Le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva. Esse sono:

- competenze sociali (esistenziali, relazionali e procedurali), con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri;

- competenze trasversali (non riferibili necessariamente ad una specifica disciplina) quali pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza nell'ottica dell'apprendimento permanente

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali,

ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "G. MARCONI" CATENANUOVA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola Primaria si sviluppa attraverso:

i nuclei tematici-i traguardi per lo sviluppo – gli obiettivi di apprendimento – gli obiettivi minimi

Le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva. Esse sono:

- competenze sociali (esistenziali, relazionali e procedurali), con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri;

- competenze trasversali (non riferibili necessariamente ad una specifica disciplina) quali pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza nell'ottica

dell'apprendimento permanente

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali

ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici

piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: G. VERGA - CENTURIPE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola Secondaria di I grado si sviluppa attraverso:

i nuclei tematici-gli obiettivi di apprendimento-gli obiettivi minimi

Le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva. Esse sono:

- competenze sociali (esistenziali, relazionali e procedurali), con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri;

- competenze trasversali (non riferibili necessariamente ad una specifica disciplina) quali pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che

rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza nell'ottica dell'apprendimento permanente

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE (DM 176/2022) Valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M 201/99 consequenziali alla L 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'allievo progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica" (Allegato A, DM n.176). La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico- culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto, realizzando, in tal modo, il luogo naturale della prevenzione del disagio, della concreta integrazione e del benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze. Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO E CHITARRA. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini

dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica. I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso sono comunicati preventivamente alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito della scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in

iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse,

individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il

funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e

immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e

degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: E. FERMI - CATENANUOVA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola Secondaria di I grado si sviluppa attraverso:

i nuclei tematici-gli obiettivi di apprendimento-gli obiettivi minimi

Le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva. Esse sono:

- competenze sociali (esistenziali, relazionali e procedurali), con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri;

- competenze trasversali (non riferibili necessariamente ad una specifica disciplina) quali pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza nell'ottica dell'apprendimento permanente.

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE (DM 176/2022) Valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M 201/99 consequenziali alla L 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'allievo progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica" (Allegato A, DM n.176). La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico- culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto, realizzando, in tal modo, il luogo naturale della prevenzione del disagio, della concreta integrazione e del benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Il rispetto delle

finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze. Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO E CHITARRA. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica. I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso sono comunicati preventivamente alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito della scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad

una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza

della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il

significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto

sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione

digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "FERMI-LEOPARDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: didattica immersiva scuola infanzia

In un'epoca in cui l'apprendimento si avvale di nuove tecnologie e dispositivi, l'esperienza educativa immersiva offre la possibilità, agli utenti, di introdurre il mondo stesso nell'aula, di interagire in modalità virtuale, realtà aumentata e di immergersi in epoche del passato, rivisitando le diverse opere d'arte e gli ambienti antropologici. Questo metodo mira a rendere l'apprendimento più efficace e memorabile, permettendo agli studenti di esplorare concetti in modo pratico e diretto.

Operare in un ambiente povero, come il nostro, in cui gli stimoli risultano carenti, avvalersi della didattica immersiva rappresenta un'opportunità stimolante per la nostra utenza oltre a dare la possibilità di utilizzare le potenzialità delle tecnologie immersive per stimolare la curiosità e l'apprendimento attivo. Sperimentazione con gli alunni di attività sperimentate, a propria volta, dai docenti durante la formazione Creazione di ambienti virtuali nei quali gli studenti possano esplorare luoghi storici, scientifici o letterari, una visita virtuale a un museo o a un sito archeologico. Utilizzo di software di simulazione per esperimenti scientifici o per situazioni di vita reale. Creazione di video, podcast o presentazioni interattive su argomenti di studio, utilizzando strumenti digitali per rendere il contenuto più coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: didattica immersiva scuola primaria

In un'epoca in cui l'apprendimento si avvale di nuove tecnologie e dispositivi, l'esperienza educativa immersiva offre la possibilità, agli utenti, di introdurre il mondo stesso nell'aula, di interagire in modalità virtuale, realtà aumentata e di immergersi in epoche del passato, rivisitando le diverse opere d'arte e gli ambienti antropologici. Questo metodo mira a rendere l'apprendimento più efficace e memorabile, permettendo agli studenti di esplorare concetti in modo pratico e diretto.

Operare in un ambiente povero, come il nostro, in cui gli stimoli risultano carenti, avvalersi della didattica immersiva rappresenta un'opportunità stimolante per la nostra utenza oltre a dare la possibilità di utilizzare le potenzialità delle tecnologie immersive per stimolare la curiosità e l'apprendimento attivo. Sperimentazione con gli alunni di attività sperimentate, a propria volta, dai docenti durante la formazione Creazione di ambienti virtuali nei quali gli studenti possano esplorare luoghi storici, scientifici o letterari, una visita virtuale a un museo o a un sito archeologico. Utilizzo di software di simulazione per esperimenti scientifici o per situazioni di vita reale. Creazione di video, podcast o presentazioni interattive su argomenti di studio, utilizzando strumenti digitali per rendere il contenuto più coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: didattica immersiva scuola secondaria

In un'epoca in cui l'apprendimento si avvale di nuove tecnologie e dispositivi, l'esperienza educativa immersiva offre la possibilità, agli utenti, di introdurre il mondo stesso nell'aula, di interagire in modalità virtuale, realtà aumentata e di immergersi in epoche del passato, rivisitando le diverse opere d'arte e gli ambienti antropologici. Questo metodo mira a rendere l'apprendimento più efficace e memorabile, permettendo agli studenti di esplorare concetti in modo pratico e diretto.

Operare in un ambiente povero, come il nostro, in cui gli stimoli risultano carenti, avvalersi della didattica immersiva rappresenta un'opportunità stimolante per la nostra utenza oltre a dare la possibilità di utilizzare le potenzialità delle tecnologie immersive per stimolare la curiosità e l'apprendimento attivo. Sperimentazione con gli alunni di attività sperimentate, a propria volta, dai docenti durante la formazione Creazione di ambienti virtuali nei quali

gli studenti possano esplorare luoghi storici, scientifici o letterari, una visita virtuale a un museo o a un sito archeologico. Utilizzo di software di simulazione per esperimenti scientifici o per situazioni di vita reale. Creazione di video, podcast o presentazioni interattive su argomenti di studio, utilizzando strumenti digitali per rendere il contenuto più coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Valorizzazione delle risorse ambientali e culturali del territorio/Progetto Ecomuseo

Il progetto intende: Ricostruire una sensibilità collettiva nei confronti delle bellezze del territorio, dell'ambiente e della sua tutela. Area tematica di riferimento: Storia, Arte, Ed. Civica, Scienze. 2. Far acquisire una coscienza civile fondata sulla consapevolezza della propria identità come cittadini del mondo, per un'azione di salvaguardia, sentita come dovere della comunità e non delegata solo alle responsabilità delle autorità o alla competenza degli specialisti. 3. Educare alla conoscenza della storia, il recupero e l'amore della memoria dei beni culturali ed ambientali. 4. Motivare gli alunni che, come molti cittadini adulti, "vivono" i luoghi del patrimonio con un atteggiamento di indifferenza e siano in grado di prendersi cura della ricchezza artistica, di difenderla per diventare attivi e responsabili delle proprie azioni. 5. Educare al rispetto della diversità culturale: le opere, i monumenti, i reperti, esprimono il contributo anche di altre culture. 6. Sapere raccontare il proprio territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto

del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Amore al territorio; Migliorare il metodo di studio e stimolare la partecipazione consapevole degli alunni ai processi di apprendimento.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

L'importanza delle parole - Scrittura creativa

Il progetto prevede una serie di attività volte a favorire la comprensione e le competenze per arricchire il lessico, per dialogare in modo democratico e consapevole, per motivare ad una partecipazione attiva, responsabile, di civile convivenza, per favorire la parità di genere, contro ogni forma di pregiudizio e combattere ogni forma di discriminazione. Area tematica di riferimento: Italiano, Storia, Ed. Civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza nell'uso delle parole come forma comunicativa; Superamento di stereotipi e luoghi comuni contro le donne

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Progetto Recupero di Italiano - La fabbrica delle parole

I progetti di recupero di Italiano verranno svolti in tutte le classi della Scuola secondaria di I grado: intende recuperare le abilità di base e fare acquisire un metodo di studio più organico e produttivo. Area tematica di riferimento: Italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Colmare eventuali lacune relative a singoli argomenti disciplinari; - Migliorare la partecipazione in classe.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto Recupero/Potenziamento di Matematica - Matematica ricreativa

I progetti di recupero matematica sono rivolti agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, intende recuperare le competenze dell'area - logico matematica. Area tematica di riferimento: Matematica e Scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o

rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Suscitare interesse e motivazione per lo studio della matematica e rafforzare l'autonomia operativa.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Il musical a scuola

Il progetto prevede la realizzazione del musical sulla favola della "Bella e la Bestia", con gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado (Centuripe). Area tematica di riferimento: Musica e strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento di una consapevolezza ritmica; Consolidamento e potenziamento delle abilità artistico - espressive e strumentali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Progetto di potenziamento di Italiano

Il progetto si propone di "costruire" il sapere e le conoscenze attraverso una didattica laboratoriale per poter apprendere meglio le regole grammaticali, per scrivere correttamente varie tipologie di testi, per acquisire una maggior ricchezza lessicale e poter leggere in modo espressivo i testi proposti. Area tematica di riferimento: Italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Potenziare i punti di forza individuali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Educazione motoria e sportiva

I progetti prevedono le seguenti attività: - 1° e 2° in movimento (Educazione Motoria e Sportiva nella Scuola Primaria); - Judo inclusivo "nessuno escluso"; Avviamento alla pratica sportiva (Scuola Secondaria) - "Giococalciando" (Educazione Motoria e Sportiva nella Scuola Primaria); - Avviamento alla Pratica sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità motorie.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Educazione alla lettura

I progetti: "Il piacere di leggere" - "Libriamoci in biblioteca" - "Laboratorio di lettura" - Educare all'ascolto e alla narrazione", intendono: - Favorire e far emergere il bisogno e il piacere alla lettura. - Promuovere, negli allievi, la lettura autonoma. - Promuovere la biblioteca intesa come: Laboratorio per l'apprendimento, l'orientamento e la formazione dell'alunno; spazio educativo; - aderire a iniziative e concorsi nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Sportello d'ascolto psicologico

Offrire a tutti gli alunni e alle loro famiglie un servizio di promozione alla salute nella sua globalità e interezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incrementare l'autostima e il senso di efficacia personale; Aumentare l'autonomia personale e il senso di responsabilità delle prorie scelte.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Recupero e Potenziamento per le lingue inglese e francese

Acquisizione di contenuti disciplinari per l'apprendimento delle lingue straniere. Area tematica di riferimento: Inglese e francese (Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la competenza comunicativa

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Si va in scena (Laboratorio di teatro)

Le attività di Laboratorio di teatro sono previste per la scuola Primaria e Secondaria. "Il viaggio di Ulisse" e "La Divina avventura"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o

rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale; Migliorare la capacità espressiva e l'autostima.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Verso la prova Invalsi

Preparare gli studenti ad affrontare con maggiore sicurezza le prove Invalsi. Area tematica di riferimento: Docenti di Italiano, matematica e inglese (Scuola Primarie e Secondaria di I grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivare la capacità di attenzione e riflessione per raggiungere le competenze richieste.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Consiglio Comunale dei ragazzi

L'attività vuole: Educare alla rappresentanza democratica; Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio. Area tematica di riferimento: Arte, Storia, Ed. Civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far crescere la corresponsabilità

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Educare alla Solidarietà

Il progetto intende favorire e promuovere una cultura della Solidarietà attraverso il Sostegno a distanza e l'adesione la Colletta Alimentare promossa dal Banco Alimentare. Area tematica di riferimento: Tutte le discipline della Scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza sui veri valori della vita e sul significato delle parole accoglienza e donare.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Primo Soccorso

L'attività intende promuovere il senso civico e la crescita educativa. Area tematica di riferimento: Ed. Fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli alunni possano crescere nella responsabilità personale e sociale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Venerdì frutta - Mangiare bene per stare bene

Educazione all'alimentazione e promozione di corretti stili di vita (docenti Scuola Primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza sui corretti stili di vita.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Alfabetizzazione emotiva

Il progetto prevede delle attività che aiutino gli alunni della Scuola Primaria a saper gestire le emozioni e conoscere i sentimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I bambini impareranno a gestire e sviluppare la propria intelligenza emotiva.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

A Carnevale ogni scuola vale 1 e 2

Il Carnevale è la festa per eccellenza del divertimento, dell'allegria e della serenità. L'ambiente scolastico, in questo periodo diventa particolarmente adatto a stimolare la fantasia e l'immaginazione, attraverso esperienze che favoriscono lo sviluppo della creatività attraverso attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione costumi e maschere. Capacità di interagire nel gruppo e capacità di confrontarsi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Collaborazione dei genitori degli alunni.

Ritorno al passato

Il progetto vuole creare un cortometraggio che avrà lo scopo di approfondire la storia del proprio paese e l'importanza dei luoghi circostanti. Le attività di teatro, danza e musica propongono un approccio di carattere catartico con l'utilizzo dell'espressività del proprio corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Offrire agli alunni l'opportunità di esprimere le proprie emozioni; sperimentare linguaggi espressivi diversi; educare alla collaborazione e alla cooperazione. Valorizzazione del patrimonio storico - artistico del territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Credo negli esseri umani

Illustrare le leggi internazionali, parlare delle violazioni dei diritti umani, favorendone la concreta attuazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Insegnare il rispetto; conoscere i più importanti documenti emanati sui diritti inalienabili evidenziando le conseguenze della violazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Clicco positivo

Introdurre i ragazzi all'ambiente digitale, renderli consapevoli; approfondire le principali caratteristiche (pubblico e privato, reputazione digitale, i rischi della rete).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere consapevolezza circa l'impatto che la pornografia può avere sulla visione della sessualità nella vita di tutti i giorni. Comprendere i rischi legati al fenomeno del sexting e alla totale perdita d'identità che deriva dalla condivisione di messaggi di testo, foto, video, ecc.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Avviamento di base alle lingue di base alle lingue e culture classiche

Acquisire i primi rudimenti della lingua latina e riscoprire attraverso il linguaggio in tutti i suoi aspetti le origini del nostro patrimonio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare dei prerequisiti linguistici e conoscere le principali caratteristiche linguistiche del latino.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Educazione stradale "La patente divertente"

Percorso educativo che accompagnerà i bambini alla scoperta del paese nel paese nel quale vivono e in alcuni luoghi di interesse presenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far divenire i bambini degli utenti della strada prudenti e responsabili del proprio territorio, avviarli alla conquista dell'autonomia personale attraverso il gioco.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

Saranno coinvolti i Vigili Urbani del territorio e i genitori.

Centuripe come Greccio, sulle orme di Francesco

Il Natale come occasione per offrire nuove esperienze didattiche, per valorizzare sentimenti di amicizia, di solidarietà, di pace in un contesto educativo accogliente. Una ricorrenza che assume una molteplicità di valori e di significati per la vita di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o

rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Costruire un ponte tra passato e presente e portare il messaggio d'amore e di pace della capanna di Bettlemme, fino ai nostri giorni. Rivivere i momenti di un'epoca passata attraverso le realizzazione di antiche botteghe artigiane e personaggi dell'epoca permeati di semplicità e armonia, confrontandoli con quelli consumistici con i quali si vive e si trascorre il Natale oggi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Musica
Aule	Teatro
	Le botteghe e le strade del paese di Centuripe

Approfondimento

Saranno coinvolte le famiglie degli alunni che collaboreranno per la riuscita dell'evento finale.

A Natale puoi: in...cantare

Avvicinare all'ascolto; arricchire il proprio lessico; Utilizzare con consapevolezza più linguaggi espressivi; conoscenza e memorizzazione ritmica, tramite l'uso del corpo o l'uso di oggetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Acquisire padronanza di modalità di comunicazione, di osservazione e di indagine.

Destinatari	Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

Educazione all'affettività e alle relazioni

Accompagnare i ragazzi attraverso un percorso: - La percezione di sé, delle proprie caratteristiche e risorse. L'autostima; - Le relazioni: con la famiglia, con il gruppo, con il gruppo dei pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza di sé, del proprio corpo; Imparare ad accettarsi; Autonomia e dipendenza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giornalino di Istituto e Radio Scuola

- Fare acquisire la capacità di lettura e giudizio della realtà; - Recuperare l'autostima; - Fare acquisire un metodo di studio più organico e produttivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze logico – linguistiche; - Rinsaldare le abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura; - Migliorare le competenze digitali; - Saper produrre un giornale cartaceo e digitale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Riscopriamo il Liberty

Viaggio nel Liberty di Sicilia attraverso gli occhi dei ragazzi 2.0

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alla conoscenza del fenomeno artistico del liberty del proprio territorio visto in una lettura in ambito regionale, nazionale ed Europeo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico

	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Arte di ogni genere

Il progetto "Le Voci del Rispetto" mira a promuovere il rispetto delle donne attraverso l'arte visiva, più specificamente, mediante la creazione di statue e quadri parlanti che raccontano la storia delle donne che hanno contribuito in modo significativo alla società. Si propone di dare voce alle donne, evidenziando il loro valore e l'importanza dei loro contributi nel corso della storia. - Obiettivi - Per gli alunni • Celebrare le donne notevoli: Creare statue e quadri parlanti che rappresentino donne notabili nelle diverse discipline, come l'arte, la scienza, la politica, la letteratura e molte altre, al fine di rendere omaggio ai loro successi e alla loro influenza. • Educazione sul ruolo delle donne: Utilizzare l'arte come mezzo educativo per sensibilizzare gli alunni sul ruolo delle donne nella storia e nella società, spingendo a un maggiore rispetto e valorizzazione delle loro competenze. • Combattere la discriminazione di genere: Promuovere l'uguaglianza di genere e lottare contro la discriminazione attraverso un'esposizione delle sfide affrontate dalle donne e delle loro realizzazioni significative. - Per le famiglie • Proiezione e dibattito di film e documentari: • Scelta di film o documentari che affrontano temi legati alle discriminazioni di genere. • Dopo la proiezione, organizzazione di un dibattito guidato per approfondire le tematiche trattate e incoraggiare la riflessione critica. • Incontri con esperti: • Invitare professionisti, attivisti o esperti nel campo dei diritti delle donne a tenere conferenze con gli studenti e/o con le famiglie • Creare un ambiente di discussione e di scambio di idee per saperne di più sui diritti delle donne e sulle sfide che devono affrontare. - E) Modalità organizzative e realizzative del progetto, in coerenza con le finalità e gli obiettivi individuati e con la tipologia di destinatari. (Dovranno essere esplicitate la fase di approfondimento della tematica e la fase di ideazione ed elaborazione del/dei prodotti finali) (max 40 righe) Gli interventi prevedono la realizzazione di azioni rivolte sia agli/alle alunni/e, sia ai loro genitori, volte a promuovere le pari opportunità uomo-donna nel rispetto delle differenze legate al genere sia all'interno della famiglia che nel più ampio contesto sociale. Il progetto è stato pensato e ideato per favorire la cooperazione tra i pari e le famiglie in un clima aperto al dialogo e alle riflessioni sul tema. Le fasi che si ritengono realizzare sono le seguenti: 1. Progettazione e Condivisione (6 ore) - Progettazione del Progetto - Condivisione del Progetto con i Consigli di

Classe - - Condivisione del Progetto con la Comunità educante - 2 Fase. Progettazione degli interventi nell'Istituto scolastico in tutte le classi quinte di scuola primaria e prime di scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Creare ambienti di apprendimento che permettano ai ragazzi di avvicinarsi in modo attivo e consapevole allo studio dell'argomento - Sviluppare e potenziare l'apprendimento per competenze per l'area linguistico – espressiva e logico – matematica - Aumentare l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità - Favorire il processo di inclusione - Sviluppare il senso dell'uguaglianza di genere attraverso lo studio e la sperimentazione Famiglie: - Imparare a sviluppare una progettazione di attività didattiche e laboratoriali mettendo in campo strategie di condivisione e confronto - Potenziare l'utilizzo di strumenti e materiali, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie - Favorire la fruizione e la disseminazione delle buone pratiche sul territorio con particolare attenzione alla figura della donna. - Partecipare ad attività di monitoraggio e valutazione dei processi formativi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento

delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025

I percorsi prevedono: - l'implementazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - potenziamento lingua straniera - potenziamento matematica e scienze. MODULI PREVISTI: ALL TOGETHER: UNA SCUOLA CHE CRESCE INGLESE ENGLISH IS... EVERYDAY LIFE -CATENANUOVA Matematica, scienze e tecnologie INGLESE ENGLISH IS... EVERYDAY LIFE CENTURIPE Inglese Walking through the town CATENANUOVA C'era una svolta a CENTURIPE e a CATENANUOVA Walking through the town CENTURIPE Imparo le tabelline con la robotica-CATENANUOVA Una scuola RADIOsa CENTURIPE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto rappresenta per il nostro Istituto l'occasione per tracciare la modalità relazionale ed educativa che accompagnerà gli alunni per l'intero anno scolastico e per presentare la scuola come luogo per stare bene insieme, crescere, conoscere, imparare cose nuove attraverso l'esperienza di esperienze e condividere in maniera creativa.. La scuola deve fare in modo che ogni alunno si senta accolto, si responsabilizzi e si senta valorizzato. Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi principali: -favorire un processo formativo motivante; -creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento. Le attività da proporre, sin dai primi giorni e per le prime settimane prevedranno l'utilizzo di una didattica flessibile, laboratoriale e coinvolgente tale da instaurare un clima sereno e collaborativo e dare a tutti la possibilità di

esprimersi nella modalità più congeniale. Il progetto nasce dalla certezza che oggi più che mai la scuola deve formare cittadini europei in grado di partecipare in maniera consapevole alla costruzione della propria comunità, sviluppare nei ragazzi la curiosità per il mondo, creare situazioni didattiche nelle quali gli alunni possano essere protagonisti della propria crescita.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica

scuole aperte per il territorio Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Il progetto ha l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa dell'istituto scolastico e potenziare le opportunità di apprendimento per gli studenti. Il progetto mira a coinvolgere attivamente tutti gli attori del territorio, dalle famiglie agli enti locali, in un'azione sinergica per la promozione dell'educazione giovanile. Al centro del progetto ci sono sette moduli didattici o laboratori pomeridiani, pensati per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Tali moduli intendono: ampliare l'offerta formativa, offrendo nuove e stimolanti esperienze di apprendimento; favorire il confronto e la collaborazione tra studenti, famiglie e comunità educante; contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, creando un contesto didattico

positivo e motivante. Il progetto si articola nei seguenti moduli formativi della durata di 30 ore ciascuno: 1) "Gli studenti si esprimono" si propone di istituire una Web Radio e/o una Web TV, interamente gestita dai ragazzi; 2) "Progettare il futuro: gli studenti delineano la visione della città su misura per loro" mira a coinvolgere gli studenti nella pianificazione del futuro del proprio territorio e della propria comunità; 3) “Simeto.doc” ha l'obiettivo di realizzare un documentario ideato e realizzato dai ragazzi, che ha come tema centrale il territorio e la comunità; 4) "Esplorare la scienza attraverso il gioco" vuole sperimentare nuove metodologie didattiche per rafforzare le competenze STEAM e promuovere la cultura scientifica e il pensiero logico; 5) il laboratorio "Andrà tutto per il verso giusto" ha l'obiettivo di educare gli studenti all’esaltazione dei buoni sentimenti tramite la poesia; 6)"Giornalisti tra i banchi" mira a far immergere gli studenti nel ruolo di reporter; 7) infine, “Viaggi immobili” è dedicato al brand design e alla grafica territoriale. La metodologia che si intende seguire si basa sull'apprendimento attivo, che pone gli studenti al centro del processo educativo. Attraverso esperienze concrete e attività sul campo, i ragazzi avranno la possibilità di approfondire le proprie conoscenze in modo dinamico, andando oltre i tradizionali schemi didattici. Inoltre, il progetto prevede la stretta collaborazione con enti locali e del terzo settore, al fine di costruire una rete di conoscenze e competenze condivise che possa apportare un valore aggiunto all'intera comunità. Questa sinergia permetterà di valorizzare le risorse del territorio e di creare un ambiente educativo che va oltre le mura scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)"(ESO 4.5).

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Enologico
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica

	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

"L'infanzia nel presepe di Centuripe"

Il Natale come occasione per offrire nuove esperienze didattiche, per valorizzare sentimenti di amicizia, di solidarietà, di pace in un contesto educativo accogliente. Una ricorrenza che assume una molteplicità di valori e di significati per la vita di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Costruire un ponte tra passato e presente e portare il messaggio d'amore e di pace della capanna di Bettlemme, fino ai nostri giorni. Rivivere i momenti di un'epoca passata attraverso le realizzazione di antiche botteghe artigiane e personaggi dell'epoca permeati di semplicità e armonia, confrontandoli con quelli consumistici con i quali si vive e si trascorre il Natale oggi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

Carnevale “Alla scoperta della Sicilia”

Il progetto di Carnevale "Alla scoperta della Sicilia" nasce con l'obiettivo di avvicinare i bambini alla conoscenza del patrimonio culturale, geografico e naturale della loro regione attraverso un approccio ludico ed esperienziale. L’apprendimento, a questa età, passa attraverso il gioco, il coinvolgimento sensoriale e l'esplorazione attiva. Il Carnevale diventa così un’occasione speciale per promuovere l'identità regionale e favorire lo sviluppo delle competenze socio-culturali e creative dei bambini. Attraverso attività pratiche, artistiche e simboliche, i bambini avranno la possibilità di scoprire aspetti della Sicilia come le sue tradizioni popolari, i paesaggi naturali, i monumenti storici e le caratteristiche tipiche, trasformandoli in rappresentazioni tangibili. Il

progetto punta a stimolare non solo la creatività e l'immaginazione, ma anche il senso di appartenenza a una comunità e la comprensione del territorio in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il progetto "Alla scoperta della Sicilia" si inserisce nel percorso di crescita dei bambini, puntando al raggiungimento di importanti traguardi di sviluppo nelle seguenti aree: - Area identitaria: Riconoscere e apprezzare la propria appartenenza territoriale attraverso la scoperta della

cultura e della natura siciliana. - Area espressiva e artistica: Utilizzare il linguaggio del corpo, la creatività artistica e la drammatizzazione per esprimere emozioni, idee e conoscenze. - Area cognitiva: Acquisire nuove conoscenze sul territorio siciliano, arricchendo il vocabolario e sviluppando il pensiero logico e narrativo. - Area sociale e relazionale: Collaborare con i compagni, rispettare i turni e i ruoli durante le attività, promuovendo il rispetto reciproco e la cooperazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

“Give me five”

Avviare gradualmente i bambini alla scoperta e all’uso della lingua inglese. Far familiarizzare i bambini con la cultura e le tradizioni dei Paesi Anglosassoni. L’obbiettivo sarà quello di far acquisire la tonalità della lingua inglese con la naturalezza che si ha nell’imparare la propria lingua madre. I bambini in fascia d’età prescolare imparano al meglio mentre giocano. Non si vuole “insegnare” loro semplicemente un elenco di vocaboli in maniera mnemonica e ripetitiva, ma farne apprendere l’uso attraverso l’esperienza in un percorso modellato sulle loro preferenze e inclinazioni che scopriremo conoscendoli ad uno ad uno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

TRAGUARDI DI SVILUPPO Il sé e l'altro: • consolidare la propria identità culturale • apprendere

attraverso lo scambio e il confronto • sviluppare interesse e curiosità verso codici linguistici e culture differenti. Il corpo e il movimento: • Riconoscere e identificare le principali parti del corpo e nominarle in lingua inglese • comprendere ed esprimere in lingua inglese semplici azioni di routine. Immagini,suoni,colori: • Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività • utilizzare il disegno per consolidare la comprensione di parole in lingua inglese. I discorsi e le parole: • Scoprire la sonorità della lingua inglese • Acquisire il lessico relativo ai temi più vicini al mondo dell'infanzia (le routine, i colori, le stagioni, le parti del corpo). La conoscenza del mondo: • Valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

"Io mi libro"

La lettura rappresenta una delle competenze fondamentali per lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini. In particolare, nella scuola primaria, il momento della lettura non solo stimola l'immaginazione, ma contribuisce in modo significativo all' arricchimento lessicale e al miglioramento della comprensione del testo e della capacità di esprimersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Proporre attività che non siano solo educative, ma anche coinvolgenti e stimolanti, creando un ambiente in cui i bambini possano scoprire il piacere di leggere e di confrontarsi con storie, personaggi e tematiche diverse. Importante fin dalla più tenera età frequentare luoghi educativi come la biblioteca, per favorire un autentico interesse verso i libri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Alfabetizzazione di base italiano L2

Le attività svolte all'interno del laboratorio sono finalizzate all'insegnamento sia delle abilità comunicative di base, sia di una competenza linguistica ad uso cognitivo-didattico sempre con un'attenzione metodologica ai bisogni di integrazione dei nuovi studenti. Un regolare e efficace percorso di apprendimento è strettamente correlato ad un approccio sereno e stimolante all'esperienza scolastica, fattore non sempre scontato per un ragazzo che vive spesso complicate fasi dell'esperienza migratoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

fornire agli studenti stranieri di tutte le classi della secondaria di I grado, in Italia da anni ma con bisogni speciali, strumenti e metodologie per migliorare l'espressione linguistica e superare positivamente prove di verifica durante l'anno. fornire agli studenti stranieri delle classi terze della secondaria di I grado, in Italia da anni ma con bisogni speciali, strumenti e metodologie per superare difficoltà nello studio e superare con sicurezza la prova orale di licenza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Laboratorio sulle competenze digitali

.Il corso è pensato per gli studenti delle seconde e terze classi della Scuola Secondaria di primo grado del plesso di Catenanuova per sviluppare e potenziare la competenza digitale, ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. Competenza digitale significa padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove

tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

  apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o

rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

In modo particolare questo corso si prefigge di utilizzare con dimestichezza alcune tra le più comuni tecnologie di ricerca dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.Il momento fondamentale che conclude il percorso è la condivisone del proprio contributo con il gruppo e la presentazione del loro lavoro a tutti gli studenti partecipanti. In modo particolare questo corso si propone di guidare e supportare gli alunni nella ricerca di materiali su internet al fine di guidarli nella valutazione e individuazione di fonti attendibili. Il secondo step sarà quello di rielaborare le informazioni attraverso strumenti di presentazione quali CANVA, PowerPoint e mappe didattiche al fine di veicolare e sviluppare una comunicazione efficace e personale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

"Vola solo chi sa farlo"

"Il filo conduttore di tutto il progetto sarà la frase 'Vola solo chi osa farlo' che spronerà gli studenti ad una visuale della vita che gli permetterà di affrontarla senza mai arrendersi, già il primo giorno di scuola è stata presentata una cassetta postale in cui i bambini hanno imbucato le lettere con i loro obiettivi per quest'anno scolastico e per il loro progetto di vita... L'inclusione sarà il perno principale di tutto il progetto, tutti gli alunni avranno le stesse opportunità e verranno coinvolti con le loro capacità per raggiungere gli obiettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività in sé servirà per poter superare quelle che sono le barriere e le difficoltà nel riuscire a interagire con tutti i compagni del contesto classe, inoltre il fatto di coinvolgere tutte e tre le quinte porterà ad un coinvolgimento totale a classi aperte. Infine i bambini che hanno qualche difficoltà nel socializzare e sono introversi con questo progetto avranno la possibilità di mettersi in gioco e far conoscere il proprio io.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Giardino didattico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo e consapevole, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento delle famiglie, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione 1 prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Accesso ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo: Ogni scuola deve essere raggiunta da fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

La scuola è al centro di un'importante iniziativa governativa sulle infrastrutture: il Piano Nazionale Banda Ultralarga del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE). Per localizzare le singole istituzioni scolastiche e dotarle della connettività individuata nel Piano Nazionale Banda Ultralarga, il MIUR ha sottoscritto una importante intesa con il MISE: entro il 2020, alcuni dei plessi scolastici dell'Istituto sono stati raggiunti "alla porta" dalla fibra ottica in via prioritaria rispetto agli altri interventi del Piano Nazionale Banda UltraLarga. A fronte di questa intesa, il MISE è stato in grado di raggiungere più efficacemente la maggior parte degli edifici scolastici includendoli in un "Catasto per le Infrastrutture". Il MIUR acquisirà parallelamente un patrimonio informativo sui dati delle scuole che hanno beneficiato degli interventi sulla rete, oltre che l'effettiva infrastrutturazione a

Ambito 1. Strumenti	Attività
	vantaggio delle scuole.
Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La rete sta diventando sempre di più la protagonista assoluta delle nostre vite: nel lavoro, nel tempo libero, nelle relazioni sociali, nelle incombenze amministrative o altro. Non hanno più senso le fazioni "pro e contro" il web: è ormai un dato di fatto il non poter vivere "disconnessi". Questo vale a maggior ragione per la scuola che, più di ogni altra, deve vivere l'innovazione al massimo fornendo agli studenti gli strumenti per dominarla. Oggi gli insegnanti davanti alle proprie cattedre trovano banchi occupati da studenti sempre più esperti e fruitori delle nuove tecnologie, ragazzi abituati a lavorare con strumenti di cui spesso gli adulti ignorano l'esistenza o il funzionamento. I ragazzi cresciuti nell'era digitale sono multitasking, abituati a comunicare, giocare e studiare attraverso i nuovi media. Nel nostro paese, la scuola è spesso un luogo in cui la multimedialità entra di rado o e vista ancora con diffidenza, creando così un gap tra il mondo dei ragazzi, della comunicazione e del lavoro che vive al di fuori delle porte scolastiche e che di multimedialità e permeato, e l'ancora

Ambito 1. Strumenti Attività

troppo statico mondo dell'istruzione. Occorre investire su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abiliti i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare. La necessità di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Ogni scuola deve avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonchè delle realtà in cui si realizzano. Per fare in modo che l'aula-classe non sia più un limite fisico o un adempimento di calendario, ma un luogo abilitante e aperto, occorre, in primo luogo creare ambienti "leggeri" e flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Considerando le differenti disponibilità e situazioni logistiche dell'Istituto si suggeriscono tre possibili modelli:

AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.

SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppiclasse (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio;

LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e

Ambito 1. Strumenti Attività

box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Alla flessibilità e innovazione degli spazi deve seguire un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle dotazioni. Superato il modello di dotazione unica, bisogna considerare un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, "ibrida", aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti. Uno dei requisiti fondamentali per poter cominciare a pensare in modo costruttivo alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito della didattica, e quello di considerarle a tutti gli effetti delle tecnologie cognitive, ovvero delle tecnologie che hanno implicazioni profonde ed innegabili nei processi cognitivi e di pensiero delle persone che le utilizzano. Esse si configurano come tecnologie della mente e come tali devono essere considerate dalla scuola, insieme alle profonde influenze che innegabilmente hanno sullo sviluppo di differenti forme di pensiero e di conoscenza rispetto al libro stampato. Compito della scuola in questa fase storica e contribuire all'acculturazione tecnologica di tutti, nella prospettiva dell'educare a vivere consapevolmente e democraticamente nella società dell'informazione. Si tratta di gestire e valorizzare i nuovi sistemi tecnologici con funzione cognitiva ed educativa e l'insegnante diventa, in questa ottica, la chiave di volta del processo d'innovazione della società, la guida che forma i futuri cittadini immersi in una realtà di informazione e conoscenza da dover saper interpretare e gestire.

OBIETTIVI

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive.

Ambito 1. Strumenti Attività

- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra il sapere e il sapere fare ponendo al centro l'innovazione.
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica.

Con i fondi messi a disposizione dal MIUR, si intende incrementare e rinnovare gli ambienti per la didattica digitale integrata ed é prevista la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale (di sperimentazione nella logica Learning by doing) e in movimento. Si cercherà di dotare la scuola di uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurne la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione che prevede la diversificazione delle metodologie da applicare ai diversi stili di apprendimento. Gli strumenti hardware e software di cui la scuola è in parte già dotata e che intende incrementare porteranno ad una didattica basata su coding, robotica, realtà virtuale, interattività, tinkering, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti. Con i vari progetti PON FESR, la scuola si è fornita e si fornirà dei supporti strumentali utili a tutti gli studenti.

Il progetto "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione della scuola. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Uso del registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con il processo di digitalizzazione delle scuole sono stati utilizzati numerosi strumenti diretti a dematerializzare la didattica e il funzionamento degli istituti. L'introduzione del registro elettronico nelle scuole è nata dall'esigenza per garantire una certa trasparenza sulle attività scolastiche e snellire la gestione burocratica dell'insegnante e di tutta la scuola. Pertanto, il nostro Istituto , che utilizza il registro elettronico in tutte le classi e per tutti i docenti, si prefigge per il prossimo triennio di ampliarne l'uso, sfruttando al massimo le possibilità offerte dallo strumento sia per i docenti che per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** È fondamentale partire dai giovanissimi, per almeno due ragioni: primo, anticipare la comprensione della logica della Rete e delle tecnologie, proprio perchè l'avvicinamento alle tecnologie stesse avviene prima, a partire dal contesto familiare; secondo,

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere.

"L'iniziativa congiunta MIUR-CINI Programma il Futuro, per l'introduzione del pensiero computazionale nella scuola, nell'anno scolastico 2014-2015 ha coinvolto oltre 305.000 studenti in 16.000 classi e oltre 2.000 scuole. Attraverso questo modello, frutto di un partenariato innovativo con diverse imprese impegnate sul nostro territorio, sono stati accompagnati circa 5.000 docenti, grazie a volontari e percorsi didattici di semplice applicazione, ospitati su una piattaforma dedicata..." (legge n.107/15 #17)

La scuola, a tal proposito, ha già avviato l'utilizzo del Coding nella didattica con la realizzazione di progetti attraverso i quali i docenti si sono fatti promotori di attività per sviluppare e/o consolidare il "pensiero computazionale" soprattutto nella scuola primaria. A tale scopo i docenti proporranno per i prossimi anni scolastici sia attività finalizzate (Progetto di ampliamento dell'offerta formativa"Ti racconto il coding") che percorsi per partecipare ad eventi online (es. settimana nazionale del Coding "Code week", partecipazione a "Generazioni Connesse"....).

Ciò comporterà, in linea con gli obiettivi del PNSD:

- la comunicazione e l'interazione digitale
- le dinamiche di generazione, analisi , rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi)
- il making
- l'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage
- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti
- il digital storytelling
- la creatività digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione del personale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** "...L'ultimo Studio OCSE sul rapporto tra competenze digitali e apprendimenti degli studenti (2015) ha posto in primo piano l'importanza della consapevolezza dei docenti nell'uso delle ICT a scuola, rivelando come sia necessaria un'alfabetizzazione digitale, non solo come base delle conoscenze informatiche, ma anche delle competenze orientate all'innovazione della pratica didattica..." Tale azione comprende gli interventi necessari per fare in modo che le persone che lavorano nella scuola, dirigenti, insegnanti, personale amministrativo, siano dotate delle competenze necessarie per guidare la digitalizzazione della scuola. Per i docenti si propone di valorizzare la formazione alle competenze digitali intese come la capacità di svolgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie, come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave.
Titolo attività: Forme di accompagnamento ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L' Animatore Digitale del nostro Istituto ha aderito, durante l'a.s. 2021/2022, a percorsi di formazione attraverso l'adesione ai seguenti corsi proposti dal MIUR e dall'ambito territoriale a cui la scuola appartiene:

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

1. "Innovative Digital Learning" (Rete Nazionale per le metodologie Didattiche Innovative)-Erogazione di una Masterclass-messa online di MOOC-realizzazione di O.E.R interattive
2. Future Labs "Tecniche e Metodologie Innovative per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshoop"
3. Future Labs "Tecniche e Metodologie Innovative di smart-working volte a stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD"

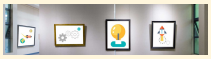
Le competenze acquisite sono state e continueranno ad essere socializzate all'interno dell'istituto con la condivisione di attività di specifiche rivolte ai docenti.

Con incarico specifico, è stata affidata all'Animatore Digitale la gestione del sito scolastico, in continuità con il precedente incarico resosi a suo tempo necessario a seguito della conclusione dell'affidamento a personale interno (DSGA).

Titolo attività: Una galleria per la raccolte di pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

· Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



La creazione di uno schoolkit è utile per imparare a costruire un luogo fisico/virtuale (sito/cloud) all'interno del quale catalogare il materiale che potrà essere fruito da tutti i docenti della scuola. In questo modo si instaura anche un clima collaborativo che parte dall'esperienza del singolo per diventare momento di crescita

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

dell'intera comunità scolastica.Raramente in una scuola esiste un centro di raccolta, un repository (archivio), dei materiali utilizzati per le attività svolte in classe, delle buone pratiche e ancora più raramente viene applicato il concetto di "condivisione". Lavorare con il digitale, preparare una lezione con il supporto dell'ICT (applicazioni, Tablet, Byod) necessita di tempo ed è quindi importante creare un clima di condivisione, affinchè i materiali creati possano efficacemente essere riutilizzati e migliorati. Un repository si basa, appunto, su un modello di coproduzione, quando promuove una produzione collaborativa delle risorse, offrendo uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti sono sia "autori" che "fruitori" dei materiali.

Network e partnership: verranno coinvolti tutti i docenti delle scuola. Si spiegheranno tutti i benefici di una pratica di condivisione che aiuta tutti nella gestione delle lezioni da svolgere nelle proprie classi. Tutti possono usufruire del materiale e personalizzarlo, secondo le proprie esigenze e quelle della classe.

Fasi di attuazione:

1)Scegliere gli elementi da condividere.

Occorrerà individuare i materiali didattici di tutte le discipline, utili alla lezione in classe (per esempio: materiale realizzato con il software dedicato della Lim, mappe concettuali, schemi, lezioni svolte con applicativi che riguardano singole discipline), percorsi didattici, prove per la verifica delle conoscenze, delle abilità e prove esperte per individuare il livello di competenze, percorsi pluridisciplinari, sperimentazione di metodologie nuove (vedi, per esempio, flipped classroom), materiali per certificazioni in lingue, per partecipare a gare di matematica, di scienze, per le prove Invalsi.

2)Scegliere un sistema di catalogazione degli elementi.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Scelta di un metodo di catalogazione che può essere per tipologia di materiale, per disciplina. Sicuramente sarebbe opportuno creare una netta separazione tra ciò che è fruibile dai docenti e ciò che può essere anche utilizzato dagli studenti (come schemi, mappe precostituite, link catalogati per destinazione d'uso). La catalogazionedeve essere chiara, con il materiale ben distinto in categorie diverse e raggiungibile attraverso la funzione "cerca". Il repository deve avere un suo regolamento condiviso da tutti e accettato da chi entra nella sezione per fruire del materiale, bisogna individuare quindi, anche una policy di riutilizzo delle risorse individuate (eventuale licenze d'uso, utilizzo di immagini non coperte da copyright), il diritto d'autore su materiale prodotto (scelta di rendere libero il proprio materiale prodotto con il solo vincolo di citare la fonte, cioè l'autore originale dell'attività didattica, del progetto.

3)Descrivere i contenuti.

Ogni elemento che viene inserito in una sezione specifica del repository deve essere accompagnato da una breve descrizione circa il contenuto, la destinazione e l'eventuale utilizzo o la possibilità di effettuare modifiche per essere calibrato per situazioni diverse (come tipologia di classe o anche differente disciplina.

4)Il repository potrà essere condiviso:

-sul sito della scuola (creando un apposito spazio riservato ai docenti)

- in un servizio cloud (es. Dropbox, Google drive)

- all'interno di una piattaforma di e-learning (es. Moodle, Fidenia, Edmodo per interagire con i docenti della scuola)

- in un eventuale sito/repository con accesso per i docenti

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

(creazione di un sito esterno collegato al sito della scuola attraverso un banner in home)

5) L'attività di organizzazione di un Repository.

In Collegio Docenti si sceglie di organizzare un repository per la condivisione del materiale e si individuano i criteri generali (repository fruibile da docenti e studenti o solo da docenti/ materiale interno, collegamenti a repository esterni) e i criteri specifici da adottare (cioè che bisogna fare una scelta delle risorse, una catalogazione, una descrizione e quali sono gli strumenti che si vogliono adottare per la condivisione). Sicuramente è consigliabile avere un gruppo operativo che gestisce il repository, il quale dovrà essere periodicamente aggiornato.

-Il lavoro di raccolta, scelta, divisione per categoria e descrizione di ogni singolo elemento da inserire nel repository spetta ad ogni gruppo (individuato per aree o per dipartimento). Il gruppo decide la periodicità dell'aggiornamento dell'archivio (per esempio all'inizio dell'anno scolastico, alla fine, due volte durante il corso dell'anno).

-Scelta dello strumento di condivisione ed eventuale formazione per docente/i che intendono gestire il repository.

Materiali utili

Contributo della scuola (a ore o forfetario) nei confronti del docente/i che si occuperanno dell'impianto del repository, del popolamento della piattaforma scelta e del periodico aggiornamento. Eventuale costi di formazione per l'uso e la gestione di una piattaforma e-Learning, se non ci fosse nessun docente in grado di gestire questa attività.

Tempo necessario a realizzare l'attività proposta:

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Due mesi per l'impianto e il popolamento iniziale della piattaforma; 4/6 ore per l'aggiornamento mensile o 15/20 ore per l'aggiornamento periodico (variabile suscettibile di cambiamento a seconda della scelta della periodizzazione dell'aggiornamento del repository.

Costi e risorse

Risorse umane necessarie

- Animatore e Team digitale
- docente/i del collegio per le scelte generali
- docente/i referenti del repository

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "FERMI-LEOPARDI" - ENIC82800C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di verifica/valutazione nella Scuola dell'Infanzia si effettuerà attraverso l'osservazione continua dei bambini e la documentazione delle loro attività al fine di cogliere le loro esigenze e di equilibrare le proposte educative in base alla qualità delle loro risposte. Essa avrà un valore assolutamente formativo al fine di predisporre le basi per le successive acquisizioni disciplinari nella scuola primaria. Il compito precipuo della scuola dell'infanzia, infatti, è quello di promuovere principalmente attraverso attività pratiche e di gioco sviluppate all'interno dei 5 campi d'esperienza, la crescita del bambino sotto i tutti profili (relazionale, affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale), sviluppandone la creatività e l'autonomia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'attività di valutazione per l'insegnamento dell'Ed. Civica nella Scuola dell'Infanzia si effettuerà attraverso l'osservazione continua dei bambini e la documentazione delle loro attività al fine di cogliere l'acquisizione di comportamenti corretti e attinenti agli obiettivi programmati. Criteri di valutazione delle capacità relazionali: I bambini e le bambine saranno impegnati in attività non solo individuali ma soprattutto di gruppo per favorire la maturazione delle competenze sociali e civiche, di relazione. Sarà valutata pertanto la loro capacità di collaborare e cooperare con i coetanei e con gli adulti sia durante le attività curricolari che extracurricolari, il grado di autonomia e di partecipazione alle varie attività proposte

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I bambini e le bambine saranno impegnati in attività non solo individuali ma soprattutto di gruppo per favorire la maturazione delle competenze sociali e civiche, di relazione. Sarà valutata pertanto la loro capacità di collaborare e cooperare con i coetanei e con gli adulti sia durante le attività curricolari che extracurricolari, il grado di autonomia e di partecipazione alle varie attività proposte.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti, pertanto, hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, sulla base dei risultati emersi al seguito della somministrazione delle prove di verifica; ciò al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere. La valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive e non (valutazione sommativa), anche dell'aspetto formativo, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche ma considerando i progressi personali dei singoli alunni in relazione ai livelli di partenza e allo sviluppo delle competenze civiche e sociali raggiunto. Nella pratica didattica della nostra scuola distinguiamo, perciò, alcuni momenti valutativi precisi, diversi tra loro a seconda delle finalità che si intendono perseguire
VALUTAZIONE DIAGNOSTICA
Come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento.
Viene effettuata tramite:
- Osservazioni sistematiche e non;
- Prove semistrutturate;
- Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (concordate per classi parallele)
- Libere elaborazioni.
VALUTAZIONE FORMATIVA

Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente percorsi diversi.
Viene effettuata tramite:
- Osservazioni sistematiche e non;
- Prove semistrutturate;
- Verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa degli obiettivi intermedi e finali (concordate per classi parallele);
- Analisi della congruenza tra obiettivi e risultati;
- Libere elaborazioni.
VALUTAZIONE PERIODICA (intermedia e finale) Legge n.169/2008 di conversione del D.L. 137/2008, D.Lgs. 62/2017, DM 742/2017.
Tracciano un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico. Essa svolge una funzione comunicativa, non solo per l'alunno, ma anche per le famiglie.
VALUTAZIONE ORIENTATIVA
Favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future, sia per il proseguimento degli studi che per il futuro inserimento nel mondo del lavoro

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento secondo quanto stabilito dalle attuali fonti normative attiene alla partecipazione più o meno attiva del discente al proprio processo formativo, al controllo delle proprie reazioni ed emozioni, alla collaborazione più o meno attiva alle attività di classe svolte individualmente e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni; al rispetto più o meno puntuale delle regole stabilite e dei beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico; alla capacità di portare a termine gli impegni presi; alla cura delle proprie cose e alla gestione ordinata delle attività; al conseguimento delle competenze di cittadinanza e costituzione; all'assiduità nella frequenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione dell'alunno alla classe successiva tiene conto non solo dei traguardi raggiunti nelle otto competenze europee per l'apprendimento permanente ma anche in relazione ai progressi conseguiti nello sviluppo personale e sociale. La valutazione degli apprendimenti avviene, tenendo conto le indicazioni contenute nei riferimenti normativi , con voti numerici espressi in decimi , effettuata su un modello comune per classi parallele; mentre quella del comportamento con giudizio sintetico tenendo conto anche delle attività extracurricolari e delle capacità di relazionarsi con gli altri e di lavorare e collaborare responsabilmente in gruppo. I criteri sono stabiliti dal CdD tenendo conto della normativa vigente (D.Lgs. 62/2017).
L'ammissione alla classe successiva fino alla prima classe della scuola secondaria di I grado, è possibile anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione o parzialmente raggiunti, con obbligo per la scuola di attivare specifiche strategie di recupero.
La non ammissione alla classe successiva fino alla prima classe della scuola secondaria di I grado avviene solo in casi eccezionali di comprovata gravità, e deve essere assunta all'unanimità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In generale l'Ammissione è subordinata a: frequenza di almeno i ¾ del monte ore personalizzato e assenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame.
I criteri per l'ammissione o non ammissione all'esame di stato del primo ciclo sono stabiliti dalla seguente normativa nazionale:
- Legge 13 luglio 2015, n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- D.M. 3 ottobre 2017, n.741 Esami di Stato conclusivo del primo ciclo e operazioni ad esso connesse;

- D.M. 3 ottobre 2017, n.742 Certificazione delle competenze e modello nazionale della certificazione delle competenze;
- C.M. 10 ottobre 2017 n.1865 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione".
- Nota MIUR 17 gennaio 2018 prot. n. 892 Documento di orientamento per la redazione delle tracce della prova scritta di italiano per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Nota MIUR 20 febbraio 2018 n. 2936 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Indicazioni per lo svolgimento delle prove INVALSI".
- Nota MIUR 9 maggio 2018 n.7885 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Chiarimenti"
- O.M. 24 agosto 2018 n. 600 Ordinanza ministeriale sul calendario delle festività e degli esami per l'a.s. 2018/2019;
- O.M. 30 agosto 2018 n. 24143 Ordinanza ministeriale sul calendario delle festività e degli esami per l'a.s. 2018/2019;
- Nota INVALSI 31 agosto 2018 Lettera della Presidente INVALSI Avvio delle Rilevazioni Nazionali a.s.2018/2019;
- Nota MIUR 4 aprile 2019, n. 5729 Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti;
- Nota MIUR 4 aprile 2019, n. 5772 Indicazioni in merito allo svolgimento degli esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Anno scolastico 2018/2019.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Finalità precipua della didattica inclusiva è quella di permettere a tutti gli alunni di acquisire il miglior livello di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.

Punti di forza:

La mission perseguita dalla nostra scuola è la realizzazione di una realtà scolastica inclusiva attraverso la cooperazione di tutte le figure che vivono l'istituzione scolastica.

La scuola elabora una progettualità inclusiva curriculare attuando il PAI d'istituto per l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Ad ognuno di loro viene garantita una didattica individualizzata e personalizzata oltre che l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative attraverso la predisposizione dei documenti previsti dalla normativi vigente: PEI e PDP.

Nei suddetti documenti, dopo attenta osservazione da parte degli insegnanti, vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, i contenuti, le attività, le strategie, le modalità di verifica e di valutazione.

Positiva è l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali all'interno del gruppo classe.

Punti di debolezza:

La dotazione di dispositivi informatici e tool per la realizzazione di percorsi didattici inclusivi risulta carente, così come gli spazi a disposizione per attività laboratoriali. Recupero e potenziamento

Punti di forza:

La scuola predisponendo minuziosamente i PEI e i PDP permette a tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali di raggiungere gli obiettivi contenuti nei suddetti documenti. Il rapporto tra i docenti curriculari e i docenti di sostegno risulta funzionale e produttivo per la piena realizzazione del processo integrativo e didattico degli alunni BES.

Punti di debolezza:

Scarsi risultano gli interventi di recupero extracurriculare in quanto sono inadeguate le risorse disponibili.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola elabora una progettualità inclusiva curricolare attuando il PAI d'Istituto attraverso l'istituzione del GLI. Ruolo significativo é quello della funzione strumentale in quanto si occupa di tutti i processi organizzativi che hanno come scopo la piena integrazione degli alunni disabili. La scuola, attraverso il GLO, ha predisposto adeguata modulistica che prevede oltre l'elaborazione del PEI, (su base ICF) per gli alunni disabili, la compilazione del PDP, che permette di attuare forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico, regolarmente aggiornato e condiviso con le famiglie e anche la predisposizione del PDF, documento redatto dall'equipe psico- pedagogica, finalizzato a facilitare il passaggio, dell'alunno, da un segmento all'altro di scuola. Per l'a.s. 2022/2023 è stato costituito il GOSP (Gruppo operativo di supporto psicopedagogico), il cui compito è di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative alla dispersione scolastica. I PEI formulati e sottoscritti dai consigli di classe sono monitorati con regolarità al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi definiti ed eventualmente rimodulare l'intervento didattico. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento di alcuni gruppi di alunni, si organizzano delle attività individualizzate per gruppi di livello in classe o a classi aperte adottando misure dispensative e strumenti compensativi, progettando per obiettivi minimi o semplificazione dei contenuti. Relativamente alla valutazione vengono adottate strategie di valutazione coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati programmati. Tutte le attività di sostegno sono organizzate a misura delle necessità e dei bisogni degli alunni. Vengono attuate attività di sostegno individuali, a piccoli gruppi eterogenei e laboratori. La scuola ha istituito uno sportello d'ascolto psicologico, finalizzato al supporto dell'utenza scolastica e alle eventuali problematiche rilevate, ad arginare situazioni di disagio relativi all'inclusione e alla dispersione. Sono stati attivati dei percorsi di formazione sui Disturbi Specifici di Apprendimento oltre che dei percorsi di formazione relativi al D. Lgs 182/20 rivolti a tutti i docenti. La scuola per il prossimo triennio utilizzando fondi a valere sul PNRR progettera' azioni e percorsi didattici differenziati finalizzati sia al recupero di competenze per gli alunni fragili, sia alla valorizzazione delle eccellenze.
Punti di debolezza:
La dotazione di dispositivi informatici e tool per la realizzazione di percorsi didattici inclusivi risulta carente, così come gli spazi a disposizione per attività laboratoriali. Si rileva un continuo turnover di

insegnanti di sostegno e insegnanti curriculari. Si ravvisa la necessità di una maggiore attività formativa in tema di inclusione e di una progettazione più attenta alla valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento viene preceduta da una fase di raccolta e analisi di dati che permettono il processo di integrazione. Per gli alunni con DSA certificati e per gli altri BES verrà predisposto un PDP, ai sensi della Legge 170/2010, con strategie metodologiche e didattiche mirate e personalizzate, adottando ove necessario, misure dispensative e strumenti compensativi. Nella predisposizione della suddetta documentazione è importante: l'osservazione in classe degli alunni con BES, durante le prime settimane di scuola; il confronto con tutti gli attori che hanno seguito l'alunno durante il percorso

didattico e non, oltre che l'analisi degli eventuali documenti pregressi. Nel passaggio tra i vari gradi di istruzione, è assicurata inoltre l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Verranno inoltre realizzati dei progetti specifici finalizzati a promuovere attività di aggiornamento e formazione per gli insegnanti, in modo tale da offrire, agli alunni, un supporto adeguato e significativo per la piena integrazione e un adeguato sviluppo delle competenze.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il gruppo di lavoro è composto da: Dirigente scolastico, docenti referenti per l'inclusione, dal consiglio di classe o, per la scuola dell'infanzia e primaria, dai docenti contitolari, dal supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL , dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale con la partecipazione delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica con la partecipazione del referente dell'ente comunale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	OPT(operatore psicopedagogico territoriale)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi e dei risultati di apprendimento (specificati nel PEI e nel PDP) oltre che di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. È espressione dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità, trasparenza, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento.

Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	I Docenti Collaboratori (art.. 25, comma 5 del D. Lgs.165/01) sono nominati dal D.S con i seguenti compiti: Collaborano con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; Predispongono, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; Il secondo collaboratore svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; Collaborano nella predisposizione delle circolari; Raccolgono le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; Collaborano con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;	

Collaboratori del DS	Si occupano dei permessi di entrata e uscita degli alunni; Partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Collaborano con il DS per l'attuazione del PTOF; Collaborano alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; Curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie; Collaborano nell'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali interne ed esterne alla scuola; Collaborano alla gestione del sito web dell'Istituto; Collaborano alle attività di orientamento e continuità; Svolgono altre mansioni con particolare riferimento a: Vigilanza e controllo della disciplina; Proposte di metodologie didattiche. Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione del Dirigente, è delegato alla firma di atti amministrativi.	2
	I docenti incaricati della funzione	

Funzione strumentale	strumentale, nominati dal Dirigente su scelta e designazione del Collegio, con il compito di espletare specifiche funzioni riferite alle proposte del P.T.O.F., sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Il docente funzione - strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico.	5
	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso di scuola dell'Infanzia è istituita la figura del responsabile, i cui compiti sono così definiti: organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i	

Responsabili di plesso	Coordinatori di Classe; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; calendarizzare le attività extracurriculari e i corsi di recupero; segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.. Oltre che nell'ambito organizzativo, al responsabile di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di essere punto di riferimento organizzativo; riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. Con gli alunni la sua figura: rappresenta il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; raccogliere,	10

	vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie ha il dovere di: disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Con le persone esterne alla scuola ha il compito di: accogliere ed accompagnare il personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per accede ai locali scolastici; è punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.	
Responsabili di laboratorio	Hanno il compito di curare l'inventario e coordinare le attività curricolari legate agli ambiti educativi.	6

Referenti ed. alla legalità, all'ambiente, alla salute	Gestiscono e coordinano progetti e attività relative ai diversi ambiti educativi.	2
Animatore digitale	L'animatore digitale coordina le azioni e i progetti coerenti al PNSD, favorendo i processi di digitalizzazione e la diffusione della cultura digitale, attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica: alunni, docenti, ATA, genitori.	1

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	In ottemperanza alla direttiva del Dirigente Scolastico, tenendo conto delle finalità e degli obiettivi esplicitati nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, il DSGA coordina e sovrintende ai servizi generali e amministrativi della scuola; egli è responsabile dell'istruttoria delle attività amministrative e negoziali, della tenuta dei registri, della tenuta di beni della scuola, della predisposizione e dell'aggiornamento delle schede tecnico-illustrative dei vari progetti, della gestione del fondo economale, della predisposizione del conto consuntivo. Il DSGA, inoltre, collabora con il DS nella

	predisposizione del P.A. e delle relative relazioni tecnico-illustrative di accompagnamento. Assiste, inoltre, il DS durante le trattative sindacali per la stipula del Contratto integrativo di Istituto, verificando insieme a lui le relative coperture finanziarie.
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Modulistica da sito scolastico

Reti e convenzioni attivate

PROTOCOLLO D'INTESA

Azioni realizzate/ da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) Associazioni sportive Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Coordinatrice del protocollo d'intesa

Approfondimento:

La scuola ha stipulato un protocollo d'intesa con gli Enti Locali, l'ASP, le parrocchie di Catenanuova e Centuripe, le associazioni laiche e religiose operanti nel territorio, per avviare un dialogo costruttivo finalizzato alla realizzazione di una comune progettualità educativa.

RETE DI AMBITO N.11

Azioni realizzate/ da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

ISTITUTI SCOLASTICI (CENTURIPE, ADRANO, BIANCAVILLA) DELLO SNAI (STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE)

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche

Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Università Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private,ecc.) Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

ISTITUTI SCOLASTICI (CENTURIPE, ADRANO, BIANCAVILLA) DELLO SNAI (STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE)

Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.), ASL

Piano di formazione del personale docente

INSEGNARE ED APPRENDERE NELL'ERA GLOBALE

Attività di formazione sulla progettazione per competenze, in modo particolare sulleinnovazioni metodologiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione

RISCHI E POTENZIALITÀ DELLA NUOVE TECNOLOGIE : INTELLIGENZA EMOTIVA E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Attività di formazione per accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita "virtuale", in modo da contrastare l'insorgenza di qualsiasi comportamento deviante e renderli maggiormente consapevoli dei rischi che internet e le nuove tecnologie presentano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	Laboratori/Workshop

INSEGNARE NELL'ERA DIGITALE: IN CLASSE CON I DOCENTI 2.0

Attività di formazione sulla progettazione per competenze, in modo particolare sullecompetenze digitali.

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

priorità del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	Laboratori/Workshop

IL PROGETTO DI VITA IN UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

Attività di formazione sulla tematica dei BES in relazione alla definizione dei termini ed all' impiego di strategie e strumenti per l'osservazione e l'individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, alla conoscenza della normativa vigente e delle metodologie di intervento didattico - pedagogico, in modo da promuovere una didattica inclusiva e sostenibile come modalità "quotidiana" di gestione delle classi in una comunità "educante".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	Laboratori/Workshop Ricerca-azione

PIANETA LINGUE
Attività di formazione per l'apprendimento e/o lo sviluppo delle competenze

linguistiche e metodologiche in lingua straniera

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	Laboratori/Workshop

Piano di formazione del personale ATA

RESPONSABILITÀ DEL COLLABORATORE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	Accoglienza e vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza

INCLUSIONE E BUONE PRATICHE

Descrizione dell'attività di formazione	Assistenza ad alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	

	Attività in presenza/Laboratori

LA SCUOLA COME ORGANIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Laboratori Formazione on line

PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Laboratori

	Formazione on line

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; - accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente; - attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; - primi contatti con le famiglie degli alunni	2

dei tre ordini di scuola; - compartecipazione alle riunioni di staff; - verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; - sostituzione del D.S.; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare alla DS e al Direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - collaborazione alla stesura dell'orario scuola Primaria; - collaborazione con gli uffici amministrativi; - collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso; - coordinamento delle azioni di prevenzione, monitoraggio ed intervento, fungendo da raccordo tra l'istituzione scolastica e gli enti proposti (ASP, EELL...ed altri enti interessati); - aggiornamento dei piani di evacuazione, di emergenza, dei Presidi sanitari di ciascun plesso; - coordinamento/ aggiornamento registri della sicurezza di ciascun plesso; - coordinamento con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione del SPP; - supporto al rapporto con gli EELL; - partecipazioni alle riunioni con il Dirigente Scolastico per monitorare l'attuazione della

	normativa sulla sicurezza e sul rispetto del GDPR 679/2018;	
Funzione strumentale	I docenti incaricati della funzione strumentale, nominati dal Dirigente su scelta e designazione del Collegio, con il compito di espletare specifiche funzioni riferite alle proposte del P.T.O.F., sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Il docente funzione - strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo in ciascuno dei settori per il quale ha ricevuto l'incarico: Area 1 – Gestione PTOF-Coordinamento Progetti - Continuità - Orientamento Area 2 – Inclusione-Dispersione	5
Responsabile di plesso	- presiedere i consigli di Intersezione in caso di assenza o impedimento della Dirigente scolastica; - coordinare la programmazione e progettazione per competenze inerente le linee guida ministeriali; - ammettere nelle classi gli alunni alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni; - provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; - concedere permessi brevi ai docenti e curare il recupero degli stessi; - compartecipare alle riunioni di staff; - collaborare con gli uffici amministrativi; - collaborare con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso; - vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane; - vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare alla DS e al Direttore	7

	SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti.	
Responsabile di laboratorio	Coordinamento e gestione di spazi e attrezzature dei seguenti laboratori: n.2 Laboratori Musicali n. 3 Palestre n.3 Laboratori Informatici n. 1 Laboratorio Scientifico	9
Animatore digitale	L'animatore Digitale e il Team per l'innovazione tecnologica dovranno essere promotori di: I – FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; II – COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche coinvolgendo le famiglie e altri attori del territorio, al fine di realizzare una cultura digitale condivisa; III – CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all' interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni	1

	della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Presentare progetti annuali da inserire nel PTOF e pubblicati sul sito della scuola. Al termine dell'anno scolastico i docenti sopraelencati predisporranno una specifica relazione sulle attività svolte, in base alla quale sarà corrisposto un compenso a carico del fondo dell'istituzione scolastica secondo quanto previsto dal Contratto Integrativo d'Istituto	
Docente specialista di educazione motoria	Organizzazione e coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; Calendarizzazione l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; Organizzazione di eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; Organizzazione di attività di pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi;	3
Referente Bullismo, Cyberbullismo e legalità	- Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; - Supporto al Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; - Raccolta e diffusione di buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; - Collaborazione per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto.	1
Team bullismo e cyberbullismo	Supporto a tutte le funzioni attribuite al Referente di istituto per il bullismo e il	3

	cyberbullismo	
Componenti Organo di Garanzia	Il funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.	2
Team innovazione	Incremento pagine social d'Istituto: SOCIAL MEDIA MANAGERS	3
Referente ed. all'ambiente, salute e sostenibilità	Si occupa di promuovere iniziative e progetti che sensibilizzano studenti, docenti e famiglie su tematiche legate alla sostenibilità ambientale, educazione al rispetto della natura, collaborazione con enti locali o associazioni per attività ecologiche.	1
Coordinatore della sicurezza	Responsabilità specifiche relative alla tutela della salute e sicurezza di studenti, personale e visitatori.	1
Referente INVALSI	Gestione delle prove nazionali standardizzate. Si occupa di coordinare e supportare tutto il processo, garantendo che le attività si svolgano in modo fluido e conforme alle indicazioni INVALSI.	1
Referente Inclusione	Si occupa di gestire i rapporti con l'ambito e con l'ASL riguardo a tutti gli alunni con BES dell'Istitutio	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	In ottemperanza alla direttiva del Dirigente Scolastico, tenendo conto delle finalità e degli obiettivi esplicitati nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, il DSGA coordina e sovrintende ai servizi generali e amministrativi della scuola; egli è responsabile dell'istruttoria delle attività amministrative e negoziali, della tenuta dei registri, della tenuta di beni della scuola, della predisposizione e dell'aggiornamento delle schede tecnico-illustrative dei vari progetti, della gestione del fondo economale, della predisposizione del conto consuntivo. Il DSGA, inoltre, collabora con il DS nella predisposizione del P.A. e delle relative relazioni tecnico-illustrative di accompagnamento. Assiste, inoltre, il DS durante le trattative sindacali per la stipula del Contratto integrativo di Istituto, verificando insieme a lui le relative coperture finanziarie.
Ufficio per la didattica	- iscrizioni e trasferimento alunni; - Informazione utenza interna ed esterna; - Gestione registro Archimede; - Buoni libro; - Gestione registro diplomi; - gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Gestione corrispondenza con le famiglie; - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, -Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica e IRC - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi

	relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - Adempimenti e documentazione elezioni scolastiche organi collegiali. - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. - Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori; - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Cura del "settore protocollo" in caso di assenza della AA preposta. - gestione pratiche di concessione dei locali scolastici (rapporti con associazioni/enti esterni richiedenti, rapporti e corrispondenza con il Comune di Centuripe e il Comune di Catenanuova, verifica delle richieste presentate tramite pec o peo);
Ufficio per il personale A.T.D.	- Gestione giuridica del Personale - Gestione contabile Sostituzione DSGA - Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari - Convocazioni attribuzione supplenze - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro. - Collocazione in Quiescenza - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con

	emissione decreti congedi ed aspettative - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione ed elaborazione del TFR.
Affari Generali Protocollo Attività Negoziali	- Tenuta registro protocollo informatico e gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Pubblicazione on-line su Albo pretorio e Amministrazione trasparente dell'istituzione scolastica - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali e predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA a firma del Dirigente scolastico. - Redazione, protocollazione e fascicolazione elenchi del materiale in entrata e in uscita ai plessi dal magazzino - Comunicazione dei guasti agli enti locali - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Collaborazione con l'ufficio "Didattica" ove necessario. - Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori (preventivi, CIG, DURC, tracciabilità, determine a contrarre, ordini di acquisto, etc)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PROTOCOLLI DI INTESA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Coordinatrice del protocollo di intesa

Approfondimento:

La scuola ha stipulato un protocollo d'intesa con gli Enti Locali, l'ASP, le parrocchie di Catenanuova e Centuripe, le associazioni laiche e religiose operanti nel territorio, per avviare un dialogo costruttivo finalizzato alla realizzazione di una comune progettualità educativa.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO N. 11

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ISTITUTI SCOLASTICI (CENTURIPE, ADRANO, BIANCAVILLA) DELLO SNAI (STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OSSERVATORIO PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE ACCREDITATE. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, Università Kore di Enna e

Università di Catania

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE INTERISTITUZIONALE REP (Reti di Educazione Prioritaria)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Strategie didattiche innovative

Corso di formazione per avviare: - La motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni; - Didattica per gli alunni con disagio; comportamentale e socio-culturale; - Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La competenza digitale

- Corso per famiglie ed educatori sul rapporto tra bambini, preadolescenti e tecnologia (videogiochi); - Educare alla digitalizzazione: i giochi di internet; - Attività specifiche per gli alunni DSA mediante l'uso di software didattici; - Utilizzo delle piattaforme dedicate per attività di Coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti e famiglie
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

- Come recuperare le criticità e avviare nuovi e concreti percorsi di apprendimento; - Gestione della classe con particolare attenzione all'inclusione e alunni BES; - Utilizzo delle piattaforme dedicate per attività di Coding: - Metodologie e strategie per i BES per l'area matematico - scientifico; - CAA (La comunicazione aumentativa e alternativa); - Corso sul metodo ABA (autismo).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTARE PER MIGLIORARE

Corso di Formazione di 32 ore per la predisposizione, la somministrazione, la correzione, tabulazione e restituzione dei risultati delle prove strutturate d'Istituto per tutti i gradi di istruzione in Italiano, Matematica e Inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sull

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola